

BRENNER BASISTUNNEL

GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO



BILANCIO DI ESERCIZIO

AL 31 DICEMBRE 2013





CONTENUTO

INTRODUZIONE	6
--------------	---

RELAZIONE SULLA GESTIONE	20
--------------------------	----

1.1	PRINCIPALI EVENTI DELL'ANNO 2013	22
1.2	PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI NEL 2013	26
1.2.1.	STATO ATTUALE DELLE PROCEDURE AUTORIZZATIVE	26
1.2.2.	MODIFICHE DEL PROGETTO DEFINITIVO DETTATE NELL'AMBITO DELLE PROCEDURE AUTORIZZATIVE	26
1.2.3.	PROGETTAZIONI ESECUTIVA E D'APPALTO	26
1.2.4.	SITUAZIONE DEI LAVORI	28
1.2.5.	IMPLEMENTAZIONE E CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ, AMBIENTE E SICUREZZA	39
1.2.6.	COORDINAMENTO UE	39
1.2.7.	FINANZIAMENTI UE	41
1.2.8.	COMUNICAZIONE	42
1.3	GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	44
1.4	POLITICA AMBIENTALE	47
1.4.1.	MONITORAGGIO AMBIENTALE	47
1.4.2.	MITIGAZIONI AMBIENTALI	48
1.4.3.	COMPENSAZIONI AMBIENTALI	49
1.5	ANDAMENTO ECONOMICO E SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA	50
1.5.1	CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	50
1.5.2	STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	51
1.6	FATTORI DI RISCHIO	54
1.6.1	RISCHIO DI REALIZZAZIONE	54
1.6.2	RISCHIO FINANZIARIO	54



1.7	ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO	55
1.8	RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	56
1.8.1	IDENTIFICAZIONE DELLE PARTI CORRELATE	56
1.8.2	RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI	57
1.8.3	RAPPORTI FINANZIARI	58
1.9	AZIONI PROPRIE	58
1.10	ALTRE INFORMAZIONI	59
1.11	EVENTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	62
1.12	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	62
1.13	PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO	65

PROSPETTI CONTABILI

66

2.1	STATO PATRIMONIALE ATTIVO	68
2.2	STATO PATRIMONIALE PASSIVO	71
2.3	CONTI D'ORDINE	74
2.4	CONTO ECONOMICO	76

NOTA INTEGRATIVA

80

3.1	SEZIONE 1 – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO	82
3.2	SEZIONE 2 – CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO E CRITERI DI VALUTAZIONE	82
3.2.1	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	82
3.2.2	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO: OPERA	83
3.2.3	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	83

3.2.4	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	85
3.2.5	RIMANENZE	85
3.2.6	CREDITI E DEBITI	85
3.2.7	DISPONIBILITÀ LIQUIDE	85
3.2.8	RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI	85
3.2.9	FONDI PER RISCHI ED ONERI	86
3.2.10	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO E FONDO INDENNITÀ DI BUONUSCITA	86
3.2.11	CONTI D'ORDINE	86
3.2.12	RICAVI E COSTI	86
3.2.13	IMPOSTE SUL REDDITO	86

3.3	SEZIONE 3 – ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO E DELLE RELATIVE VARIAZIONI	87
3.3.1	STATO PATRIMONIALE: ATTIVO	87
3.3.2	STATO PATRIMONIALE: PASSIVO	99
3.3.3	CONTI D'ORDINE	108
3.3.4	CONTO ECONOMICO	108

3.4	SEZIONE 4 – ALTRE INFORMAZIONI	118
3.4.1	NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI	118
3.4.2	COMPENSI CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA	118
3.4.3	CORRISPETTIVI DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	118
3.4.4	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE E ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE (CD. "FUORI BILANCIO")	119

ALLEGATI

120

4.1	ALLEGATO 1 – RENDICONTO FINANZIARIO	122
4.2	ALLEGATO 2 – RELAZIONE SOCIETÀ DI REVISIONE	123

A large underground tunnel under construction. The scene is dimly lit, with bright spotlights illuminating the rough, rocky walls and ceiling. In the foreground, a concrete mixer truck is parked on a muddy, uneven surface. To its left, a smaller piece of construction equipment is visible. In the background, another concrete mixer truck and a large excavator are working further into the tunnel. The overall atmosphere is industrial and rugged.

INTRODUZIONE

INTRODUZIONE

RETE TRANSEUROPEA DEI TRASPORTI

La politica infrastrutturale dell'Unione Europea trasformerà l'attuale groviglio di strade, ferrovie, aeroporti e canali europei per farne una rete transeuropea dei trasporti unificata (TEN-T).

Un'efficiente rete di infrastrutture di trasporto è infatti condizione necessaria per il buon funzionamento del mercato interno, per la mobilità di persone e merci e per la coesione economica, sociale e territoriale dei 28 Stati dell'Unione Europea.

L'importanza di una politica comune dei trasporti all'interno della Comunità Europea trova origine nei trattati di Roma. Il principale obiettivo iniziale era l'istituzione di un mercato comune dei trasporti, ovvero il conseguimento della libera prestazione dei servizi e dell'apertura dei mercati. Stabilire una efficiente rete di trasporto transeuropea (TEN-T) ha costituito un elemento chiave anche nella strategia di Lisbona per la competitività e l'occupazione in Europa e giocherà un ruolo altrettanto centrale nel conseguimento degli obiettivi della strategia Europa 2020. Affinché l'Europa possa sviluppare il suo potenziale economico e sociale, è essenziale realizzare i collegamenti mancanti ed eliminare le strozzature nella nostra infrastruttura di trasporto, nonché garantire la futura sostenibilità delle nostre reti di trasporto, tenendo conto delle esigenze di efficienza energetica e la sfide dei cambiamenti climatici.

Infatti, nei decenni futuri si ridurrà la disponibilità di petrolio e le fonti di approvvigionamento saranno meno sicure. Come sottolineato in più occasioni dall'Agenzia Internazionale dell'Energia (AIE), quanto più ridotta sarà la "decarbonizzazione" a livello mondiale tanto più il prezzo del petrolio sarà destinato ad aumentare. Nel 2011, l'Unione Europea ha importato petrolio per un controvalore superiore a 400 miliardi di Euro. In assenza di misure per contrastare questa dipendenza dal petrolio vi saranno conseguenze severe sulle possibilità di spostamento dei cittadini – e sulla nostra sicurezza economica – oltre che sull'inflazione, sulla bilancia commerciale e sulla competitività globale dell'economia europea. Allo stesso tempo l'Unione Europea ha ribadito la necessità – riscuotendo il consenso della comunità internazionale – di ridurre drasticamente le emissioni di gas serra a livello mondiale, con l'obiettivo di mantenere il riscaldamento globale al di sotto di 2°C. Complessivamente, entro il 2050 l'Europa deve ridurre le emissioni dell'80-95% rispetto ai livelli del 1990. Per conseguire questo obiettivo, tuttavia, è necessario che l'insieme dei paesi sviluppati riesca a operare le necessarie riduzioni. L'analisi della Commissione evidenzia che, mentre riduzioni più incisive possono essere realizzate in altri settori economici, nel settore dei trasporti, che rappresenta una fonte significativa e crescente delle emissioni di gas serra, è necessaria una riduzione di almeno il 60% di tali emissioni – entro il 2050 – rispetto ai livelli del 1990. Per il 2030 l'obiettivo del settore dei trasporti è una riduzione delle emissioni di gas serra del 20% rispetto ai livelli del 2008.

L'Europa ha bisogno di una "rete essenziale" articolata su corridoi e in grado di sostenere – in modo altamente efficiente e poco inquinante – volumi elevati e consolidati di traffico merci e passeggeri. Questo obiettivo può essere conseguito mediante un utilizzo esteso di modi di trasporto più efficienti in combinazioni multimodali e l'applicazione capillare di tecnologie avanzate e di infrastrutture per la fornitura di combustibili puliti. Il continente europeo deve essere unito anche a livello di infrastrutture. La rete essenziale dovrà fare

INTRODUZIONE

ampio uso delle tecnologie dell'informazione per semplificare le procedure amministrative, consentire l'individuazione e la tracciabilità delle merci e ottimizzare gli orari e i flussi di traffico (e-Freight). La diffusione di tali strumenti deve essere incoraggiata esigendone l'adozione nell'infrastruttura TEN-T e mediante una graduale integrazione nei sistemi modali.

In questo contesto si inserisce il corridoio multimodale "Scandinavia – Mediterraneo", di cui la "Galleria di Base del Brennero" e le relative tratte di accesso costituiscono l'elemento centrale. Si tratta del più importante progetto di collegamento trasportistico a livello europeo.

La Galleria di Base del Brennero, insieme ad altri progetti inclusi nel progetto precedentemente denominato Progetto Prioritario TEN-T Nr. 1 "Berlino – Palermo", è inserita nel nuovo Corridoio multimodale "Scandinavia - Mediterraneo" (noto anche come Corridoio 5 "Helsinki – La Valletta") indirizzato all'integrazione delle reti trasportistiche transeuropee tese alla riduzione delle fonti inquinanti, alla riduzione dei costi e all'aumento dei collegamenti fra tutti gli stati membri.



Futuro corridoio 5 Helsinki – La Valletta

INTRODUZIONE

LA RETE TEN-T

Il concetto di rete trans-europea (Rete TEN-T) è stato introdotto con la sottoscrizione dell'Accordo di Maastricht già nel 1992. L'anno seguente, un apposito gruppo di lavoro istituito in seno all'Unione Europea ha definito il primo elenco dei progetti prioritari TEN, poi approvati nel 1994 dal Consiglio Europeo ad Essen. Già allora la Galleria di Base del Brennero compariva tra i progetti prioritari. Nel 1996 l'Unione Europea ha adottato la Decisione 1692/96/EC sugli orientamenti comunitari per lo sviluppo della rete trans-europea dei trasporti, in cui sono definiti priorità e obiettivi da perseguire per lo sviluppo dei progetti di interesse generale.

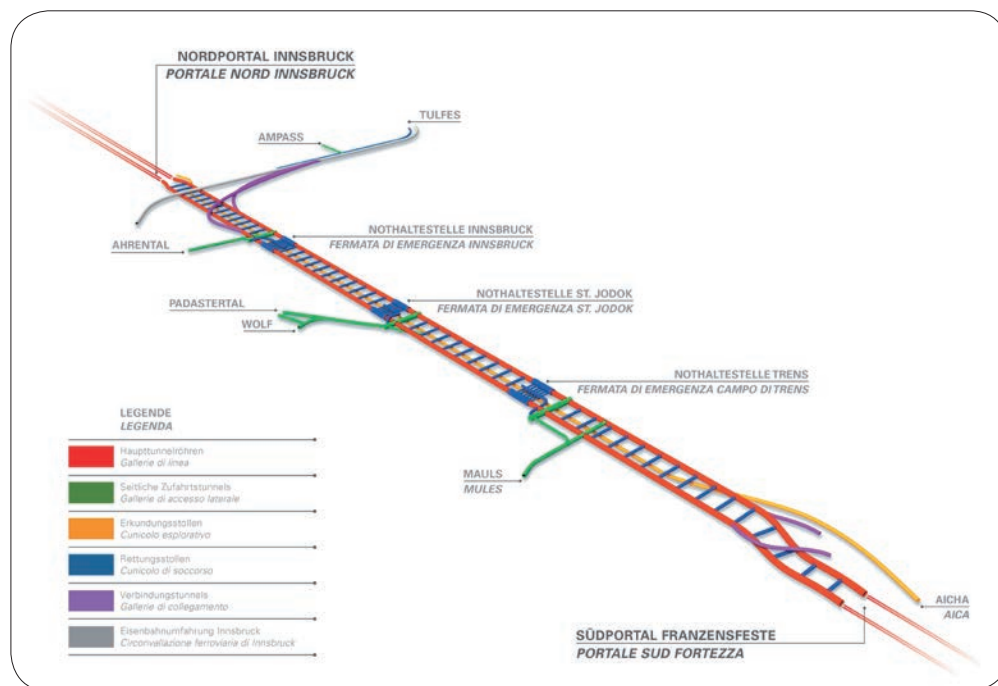


Reti TEN-T

INTRODUZIONE

IL PROGETTO

La Galleria di base del Brennero si sviluppa per una lunghezza di 64 km; i portali del Tunnel sono ubicati nei pressi delle stazioni di Innsbruck e Fortezza rispettivamente a sud e nord dei relativi fasci binari. Il programma di esercizio stabilito per la configurazione finale, costituita dalla linea storica e dalla nuova linea, è di almeno 400 treni/giorno, di cui oltre 300 merci.



Sistema di gallerie BBT

La pendenza massima della galleria sarà pari al 7‰ circa, quindi nettamente al di sotto del 12,5‰, valore determinato dalla Direttiva Europea relativa alle STI (Specifiche Tecniche di Interoperabilità) per il traffico transfrontaliero delle nuove linee TEN-T (Trans-European Network – Transport). Con il tunnel si otterrà una forte riduzione della pendenza rispetto all'esistente linea di valico, permettendo così un transito attraverso il Brennero di treni merci più lunghi, capienti e veloci. Sul tracciato esistente, infatti, le pendenze raggiungono il 26‰, limitando la velocità dei treni nei tratti più acclivi e tortuosi a soli 50 km/h e determinando, tra l'altro, massimali di carico molto ridotti, rispetto ad un'ottimale ed efficiente gestione del trasporto ferroviario.

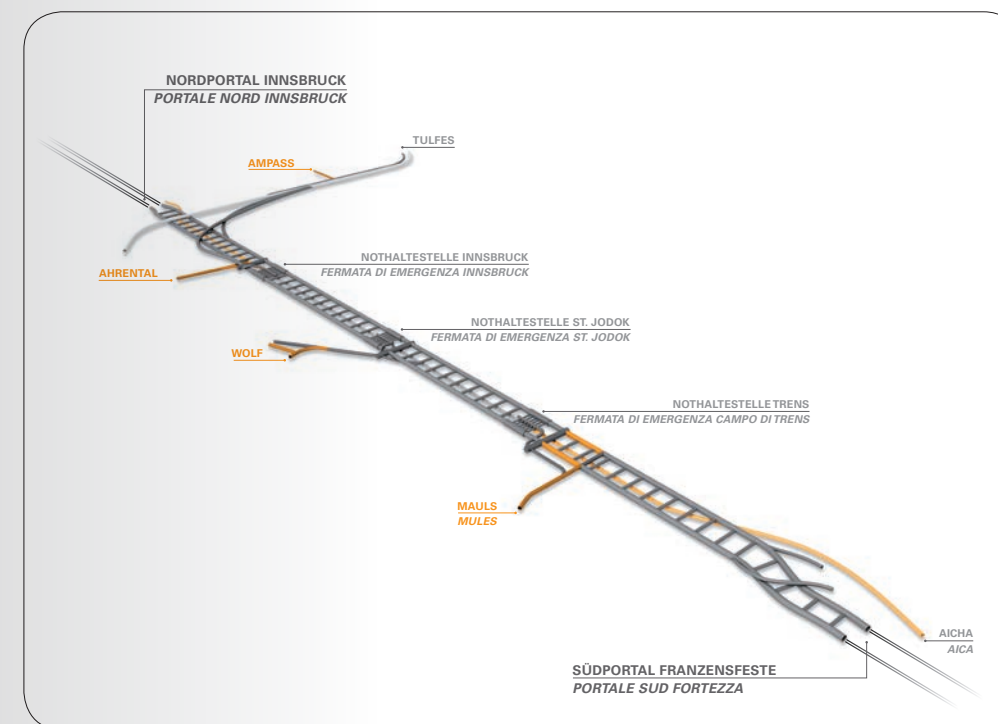
La galleria permetterà, inoltre, una riduzione del percorso complessivo tra Fortezza e Innsbruck di circa 20 km. Il tempo di percorrenza sulla linea esistente è attualmente di ca. 80 minuti; con la nuova galleria, per i treni più veloci, si ridurrà a soli 20 minuti.

INTRODUZIONE

La configurazione del tunnel prevede due gallerie principali a singolo binario collegate tra loro ogni 333 m tramite cunicoli trasversali di collegamento. L'interasse tra le gallerie è compreso tra i 40 m ed i 70 m, che, tenuto conto delle caratteristiche geomeccaniche dell'ammasso roccioso attraversato, permette di limitare l'influenza delle deformazioni dovute all'avanzamento di un cavo rispetto all'altro.

All'interno della galleria sono previsti tre fermate d'emergenza (FdE) necessarie al soccorso di passeggeri di eventuali treni incidentati, nonché di impianti per la gestione dell'esercizio e dei lavori di manutenzione, collocati ad una distanza di circa 20 km tra loro, denominati Circonvallazione di Innsbruck, di St. Jodok (in Austria) e di Trens (in Italia); inoltre, dispongono tutti di una galleria carrabile accessibile dall'esterno.

Tra le due gallerie principali, ad una quota di circa 12 metri più bassa è prevista, preliminarmente alla realizzazione delle due gallerie ferroviarie, la costruzione del Cunicolo Esplorativo, la cui funzione principale è quella di caratterizzare in modo ottimale l'ammasso roccioso e quindi procedere alle fasi successive di progettazione e realizzazione dell'opera in maniera aderente alle reali condizioni geologiche, riducendo drasticamente l'alea di rischio di costruzione sia in termini di tempo che di costi. La collocazione prescelta, caratteristica del progetto BBT, ne consente inoltre lo svolgimento di importanti funzioni logistiche durante la costruzione delle gallerie principali per il trasporto dei materiali di scavo e per l'approvvigionamento dei materiali di costruzione e, in fase di esercizio, per il drenaggio delle acque intercettate dall'opera.



Stato avanzamento lavori



GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO *BRENNER BASISTUNNEL BBT SE*

BILANCIO

Chiuso al 31 dicembre 2013

Galleria di Base del Brennero – Brenner Basistunnel BBT SE

Capitale Sociale: 10.240.000 euro

Sede Legale: Piazza Stazione 1, 39100 Bolzano

Sede secondaria: Amraser Straße 8, 6020 Innsbruck

Codice Fiscale e Registro delle Imprese: 02431150214

R.E.A.: BZ 178187

Partita IVA: 02431150214

BILANCIO

MISSIONE DELLA SOCIETA'

Oggetto sociale e missione della Società sono la progettazione e la costruzione della Galleria ferroviaria di Base del Brennero tra Tulfes/Innsbruck e Fortezza, comprendente le gallerie principali, i cunicoli esplorativi e le gallerie di accesso, le stazioni multifunzionali, gli impianti tecnologici e il posto centrale di comando, l'allestimento dei cantieri, l'allacciamento e il funzionamento di depositi e la costruzione di ponti e cunicoli, necessari per lo svolgimento dei lavori di costruzione, nonché la messa in esercizio della Galleria stessa.

ORGANI SOCIALI E SOCIETÀ DI REVISIONE

CONSIGLIO DI GESTIONE	
Consigliere	Prof. Ing. Konrad Bergmeister
Consigliere	Dott. Ing. Raffaele Zurlo
CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA	
Presidente	Prof. Lamberto Cardia
Vice Presidente	Dipl.-Ing. Horst Pöchhacker
Consigliere dal 25.11.2013	Dott. Martin Ausserdorfer
Consigliere	Dott. Rocco Cristofolini
Consigliere	Dott. Geol. Simone Dal Forno
Consigliere	Dott.ssa Vera Fiorani
Consigliere	Dott. Giovanni Paolo Gaspari
Consigliere fino al 25.11.2013	Dott. Armin Holzer
Consigliere	GS Dipl. Ing. Herbert Kasser
Consigliere dal 10.06.2013	Dipl.-Ing. Ewald Moser
Consigliere fino al 10.06.2013	Dr. Leo Satzinger
Consigliere	KR. Ing. Franz Seiser
Consigliere	SC Dr. habil. Gerhard Steger
Consigliere	Dipl.-Ing. Dr. BR h.c. Georg Vavrovsky
SOCIETÀ DI REVISIONE	
PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A.	

BILANCIO

COMPAGINE SOCIETARIA

Secondo quanto stabilito dall'Accordo di Stato del 30 aprile 2004, il Capitale Sociale di BBT SE è suddiviso al 50% tra Italia ed Austria.

Il 50% di parte austriaca è detenuto integralmente da ÖBB-Infrastruktur AG, che il 18 aprile 2011 ha rilevato le residue quote precedentemente detenute dal Land Tirol.

Il 50% di parte italiana è detenuto integralmente da TFB Società di Partecipazioni S.p.A.. Quest'ultima è partecipata da: Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (85,788%); Provincia Autonoma di Bolzano (6,277%); Provincia Autonoma di Trento (6,277%); Provincia di Verona (1,658%).

GOVERNANCE

BBT SE è costituita secondo il modello della "Societas Europaea" (SE) disciplinato dal Regolamento n. 2157/2001/CE e dalla Direttiva 2001/86/CE.

BBT SE è strutturata secondo un sistema dualistico in cui il Consiglio di Gestione svolge le funzioni di direzione ed amministrazione ad esso demandate e il Consiglio di Sorveglianza svolge le funzioni di vigilanza sull'operato del Consiglio di Gestione.

Il Consiglio di Gestione, composto da due membri, assicura la gestione della Società Europea. I membri del Consiglio di Gestione sono nominati e revocati dal Consiglio di Sorveglianza con mandato triennale rinnovabile. Gli attuali componenti del Consiglio di Gestione sono il Prof. Ing. Konrad Bergmeister e il Dott. Ing. Raffaele Zurlo.

Il Consiglio di Sorveglianza di BBT SE è composto da dodici membri nominati dall'Assemblea dei Soci, con mandato quinquennale rinnovabile.

I soci sono rappresentati in maniera paritetica nell'ambito di ogni organo societario.

Visto quanto previsto dalla normativa italiana in materia di disciplina della responsabilità amministrativa delle società (Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231) ed al fine di garantire l'osservanza delle direttive aziendali e la vigilanza sulla corretta esecuzione delle stesse, BBT SE ha adottato un proprio "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo" (cd. "Modello 231") nonché un "Codice di comportamento" (o "Codice Etico"). La Società ha nominato, infine, un Organismo di Vigilanza che consta di quattro membri.

BILANCIO

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI GESTIONE

Signore e Signori Consiglieri,

l'esercizio 2013 si chiude con un incremento degli investimenti pari a 71,5 milioni di Euro dovuti alla realizzazione delle opere della Galleria di Base del Brennero. L'importo complessivamente capitalizzato sull'opera ammonta, al termine del 2013, a 546,9 mln di Euro.

Nel 2013 sono stati scavati 1.910 m di gallerie principali, 1.450 m di gallerie di accesso e 1.009 m di cunicolo esplorativo.

Il costo di costruzione medio a metro lineare, consuntivato nell'anno 2013, è pari a 16.300 Euro.

Nel 2013 è stata completata la progettazione transfrontaliera, che costituisce la base per la predisposizione della documentazione d'appalto e l'elaborazione della progettazione esecutiva di tutta l'opera.

Le linee guida, approvate in data 7 maggio 2013 dal Consiglio di Sorveglianza, sull'esperimento delle gare di appalto permettono di tener conto delle esigenze peculiari della normativa austriaca per la redazione dei contratti e per la fase realizzativa di appalto, pur applicando la *lex loci*. Ciò ha consentito un'ampia partecipazione dei soggetti interessati. In tal modo è stato possibile esperire la gara di appalto riguardante i lavori di Wolf 2 ed i lavori nella valle Padastertal. Inoltre, è stata svolta la gara di appalto relativa ai lavori di Tulfes-Pfons. La riflessione all'interno del Consiglio di Gestione e del Consiglio di Sorveglianza, nonché la ricerca di una soluzione compatibile per le gare di appalto di lavori e servizi in Austria, coerente con il diritto sugli appalti italiano, ha comportato uno slittamento dei tempi previsti.

La contrazione del volume degli investimenti è stata tuttavia influenzata anche dai notevoli ribassi ottenuti, rispetto agli importi a base di gara, per i contratti sottoscritti nell'esercizio.

BILANCIO

Tra gli eventi significativi che hanno caratterizzato l'esercizio della nostra società è senz'altro da menzionare la pubblicazione dei due principali bandi di gara rientranti nel secondo lotto costruttivo: il bando AP174 "Appalto integrato per la realizzazione del lotto di costruzione Sottoattraversamento Isarco" (importo a base di gara pari a circa 365.300.000 Euro) e il bando AP164 "Realizzazione del lotto principale Tulfes-Pfons" (importo a base di gara pari a 460.000.000 Euro).

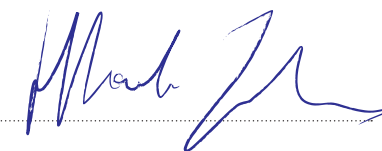
Particolare attenzione è stata inoltre dedicata alle modalità organizzative della società ed alla progressiva proceduralizzazione delle attività. Nel corso dell'anno 2013, BBT SE ha redatto, e successivamente implementato, un Sistema di Gestione Ambientale e della Salute e della Sicurezza del Lavoro, integrando il proprio Sistema di Gestione della Qualità, già certificato nel 2012, conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2008. La certificazione di conformità del Sistema di Gestione Ambientale alla norma UNI EN ISO 14001:2004 e del Sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza sul Lavoro alla norma BS OHSAS 18001:2007 è stata conseguita da BBT SE nel dicembre 2013.

E' stato oggetto di approvazione, infine, il Modello 231, come aggiornato a seguito delle intervenute modifiche normative in Italia.

La Relazione sulla Gestione, e la Nota Integrativa del presente documento di bilancio 2013, illustrano in dettaglio i risultati sopra presentati.



Il Consiglio di Gestione
Konrad Bergmeister



Raffaele Zurlo

RELAZIONE SULLA GESTIONE



1.1. PRINCIPALI EVENTI DELL'ANNO 2013

Gennaio

Il 29 gennaio è stata aggiudicata in via definitiva la gara per l'affidamento dei servizi di progettazione esecutiva ed altri servizi di ingegneria relativi ai lotti costruttivi "Mules II" e "Mules III" della Galleria di Base del Brennero. Vincitrice della gara con un importo complessivo pari a circa 9.870.000 Euro, è risultata l'ATI costituita dalle società: PRO ITER Progetto Infrastrutture territorio S.r.l. (in qualità di capogruppo), Pöyry Infra AG, Pini Associati Ingegneri SA, Pasquali Rausa Engineering S.r.l (in qualità di mandanti).

Febbraio

Il 26 febbraio è stato aggiudicato in via definitiva l'appalto relativo ai lavori per la "Realizzazione di un nuovo campo da calcio a servizio del Comune di Fortezza". L'appalto, per un importo complessivo di circa 1.332.000 Euro, è stato affidato alla società E.Ma.Pri.Ce. S.p.A.

A febbraio si è svolto il BrennerCongress 2013 a Bolzano, in cui sono state divulgate informazioni tecniche derivanti dallo sviluppo del progetto della Galleria di Base del Brennero. In quella occasione il coordinatore europeo Pat Cox ha fatto un intervento centrato sulle reti di trasporto transeuropee (TEN-T), con particolare attenzione alla realizzazione e al finanziamento della Galleria di Base del Brennero.

Maggio

Nella seduta del 7 maggio 2013, tenutasi a Vienna, il Consiglio di Sorveglianza ha autorizzato il Consiglio di Gestione a procedere all'affidamento dell'incarico denominato "Lotti costruttivi Mules II e III: servizi di progettazione esecutiva ed altri servizi di ingegneria", autorizzato con delibera n. 04/2013, una volta effettuate le verifiche di legge.

Il Consiglio di Sorveglianza ha altresì deliberato di espletare la gara d'appalto di "Wolf II" secondo il diritto sugli appalti italiano, apportando alcuni adeguamenti volti a garantire che la successiva gestione del contratto potesse svolgersi in conformità alle norme e ai regolamenti austriaci.

Nella stessa seduta il Consiglio di Sorveglianza ha dato atto del rinnovo (a norma dell'art. 7 c 2 dello Statuto Sociale) dell'Ing. Raffaele Zurlo nella carica di Amministratore per i prossimi 3 esercizi.

L'8 maggio è stata aggiudicata in via definitiva la gara per l'affidamento dei servizi per la "Verifica di interoperabilità ferroviaria ai sensi della normativa europea". L'appalto, per un importo complessivo di circa 1.335.000 Euro, è stato affidato alla società Italcertifer S.p.A..

Con Delibera 28/2013 del 31 maggio 2013 il CIPE ha approvato la nuova articolazione del Progetto in cinque Lotti Costruttivi, la modifica del cronoprogramma e il differimento della data di ultimazione dei lavori al 2025; in quella sede è stato approvato anche il costo a vita intera dell'opera pari a 9.730.000.000 Euro.

Con la suddetta Delibera, il CIPE ha inoltre autorizzato la realizzazione del 2° Lotto Costruttivo, destinando l'importo di ca. 297.263.000 Euro al finanziamento dello stesso, per la parte di competenza italiana.

Il 31 maggio è stata aggiudicata in via definitiva la gara riguardante i servizi di "Verifica della progettazione ai fini della validazione ai sensi del D.lgs. n. 163/2006". L'appalto, per un importo complessivo di circa 433.000 Euro, è stato affidato alla società Italcertifer S.p.A..

Giugno

Il 3 giugno ha avuto luogo a Innsbruck, diretta dal coordinatore europeo Pat Cox, la riunione plenaria della Piattaforma del Corridoio del Brennero, cui hanno partecipato esperti dei Ministeri e gestori di infrastrutture per il trasporto austriaci, italiani e tedeschi.

Il 10 giugno si è tenuta l'Assemblea dei Soci per la destinazione dell'utile del bilancio dell'esercizio 2012. Nel corso dell'Assemblea è stato nominato consigliere il Dipl.-Ing. Ewald Moser, a seguito della scadenza del mandato del Dr. Leo Satzinger.

Luglio

Nella seduta del 19 luglio 2013, il Consiglio di Sorveglianza ha autorizzato il Consiglio di Gestione a svolgere i bandi di gara relativi ai seguenti lotti di costruzione:

- Tulfes-Brennero: monitoraggio di ca. 1300 edifici e sorveglianza geodetico-altimetrica sulla tratta compresa tra Tulfes e Brennero per l'intera durata dei lavori e per un importo stimato in 12.000.000 Euro (delibera n. 06/2013). La gara è stata pubblicata in data 26 settembre 2013;
- Tulfes-Pfons: prestazioni di ingegneria inerenti i lavori del lotto di costruzione Tulfes – Pfons per un importo stimato pari a 20.000.000 Euro (delibera n. 07/2013). In tale ambito sono ricompresi diversi incarichi tra i quali i principali sono quelli per l'affidamento dei servizi di Direzione Lavori e di Coordinatore di cantiere. Il relativo bando di gara è stato pubblicato il 03 dicembre 2013;
- Tulfes-Pfons: lavori di realizzazione, per un importo stimato pari a 505.000.000 Euro (incluso i rischi, delibera n. 08/2013). Il bando di gara è stato pubblicato in data 02 ottobre 2013;
- Sottoattraversamento Isarco: è stato autorizzato l'appalto integrato comprendente progettazione e realizzazione, per un importo stimato pari a 367.500.000 Euro (delibera n. 10/2013). Il bando di gara è stato pubblicato in data 01 ottobre 2013.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il Consiglio ha altresì autorizzato a procedere all'affidamento, una volta effettuate le verifiche di legge, dei seguenti incarichi:

- lavori Wolf 2 (importo a base di gara 134.600.000 Euro), autorizzato con delibera n. 11/2013;
- servizi di Project Management, relativi al lotto "Appalto Integrato Sottoattraversamento Isarco" (importo a base di gara 9.000.000 Euro), autorizzato con delibera n. 09/2013.

Nella medesima seduta, il Consiglio ha altresì approvato il Programma Lavori 2013.

Agosto

Il 9 agosto è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana la Delibera CIPE 28/2013 (si rimanda agli eventi di maggio per maggiori dettagli).

Il 16 agosto è stata aggiudicata in via definitiva la gara riguardante i servizi di "Project management" per i lavori del lotto di costruzione "Sottoattraversamento Isarco". L'appalto, per un importo complessivo di aggiudicazione pari a circa 7.690.000 Euro, è stato affidato alla RTI costituita dalle società: Italferr S.p.A. (in qualità di capogruppo), Hbpm Ingegneri S.r.l., Ingegneria SPM S.r.l. (in qualità di mandanti).

Settembre

Il 24 settembre è stata aggiudicata in via definitiva la gara riguardante i lavori per la "Realizzazione del lotto di prospezione Wolf 2 - Padastertal – Austria". L'appalto, per un importo complessivo di aggiudicazione pari a circa 103.999.000 Euro, è stato affidato alla società Swietelsky Baugesellschaft m.b.H..

Ottobre

Il 1 ottobre è stato pubblicato il bando di gara AP174 dell'"Appalto integrato per la realizzazione del lotto di costruzione "Sottoattraversamento Isarco"' (importo a base di gara pari a circa 365.296.000 Euro). L'apertura delle offerte è avvenuta l'8 gennaio 2014.

Il 2 ottobre è stato pubblicato il bando di gara AP164 relativo ai lavori per la "Realizzazione del lotto principale Tulfes-Pfons" (importo a base di gara pari a 460.000.000 Euro). L'apertura delle offerte è avvenuta il 19 dicembre 2013.

Novembre

L'11 novembre BBT SE ha inviato ufficialmente all'Agenzia Europea per la Rete Transeuropea dei Trasporti (TEN-T EA, dal 1 gennaio 2014 INEA) la richiesta di estensione del periodo di implementazione della Decisione C(2008) 7721 fino al 31 dicembre 2014, al fine di poter investire la totalità dei 386.000.000 Euro previsti dalla decisione.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il 14 novembre è stato pubblicato il bando di gara AP179 relativo al servizio di "Misurazione geotecnica delle deformazioni e tunnelscan Tulfes-Pfons" (importo a base di gara pari a circa 6.000.000 Euro). L'apertura delle offerte è avvenuta il 23 gennaio 2014.

In data 20 novembre 2013 il Ministero federale dei Trasporti, dell'Innovazione e della Tecnologia (BMVIT) ed ÖBB Infra GmbH hanno firmato il contratto relativo alle sovvenzioni, ai sensi dell'art. 42, comma 2 della legge federale ferroviaria, per il periodo relativo alle condizioni quadro 2013 – 2018.

Nel corso dell'Assemblea dei Soci del 25 novembre 2013 è stato nominato consigliere il Dott. Martin Ausserdorfer in sostituzione del Dott. Armin Holzer.

Dicembre

Il 3 dicembre è stato pubblicato il bando di gara AP167 relativo al servizio di "Direzione lavori e coordinamento del cantiere per il lotto lavori Tulfes-Pfons" (importo a base di gara pari a circa 12.600.000 Euro). L'apertura delle offerte è avvenuta il 29 gennaio 2014.

Il 9 dicembre il Ministero federale austriaco dei Trasporti, dell'Innovazione e delle Tecnologie (BMVIT) ha approvato le modifiche, richieste da BBT SE a maggio 2013, riguardanti le due aree di collegamento dalla Galleria di base alla stazione ferroviaria di Innsbruck ed alla circonvallazione di Innsbruck.

L'11 dicembre il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno adottato il Regolamento (UE) n. 1315/2013, sulle linee guida per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti (rete TEN-T) ed il Regolamento n. 1316/2013 "Connecting Europe Facility – CEF" con cui si intende creare nuove possibilità per collegare l'Europa. Entrambi i Regolamenti sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 20 dicembre 2013.

Il 17 dicembre è stato pubblicato il bando di gara AP143 relativo ai servizi di "Progettazione d'appalto ed esecutiva lato Austria" (importo a base di gara pari a 25.000.000 Euro).

A dicembre, a seguito delle richieste di finanziamento trasmesse da BBT SE nel corso dell'esercizio 2013, la Commissione Europea ha adottato le seguenti Decisioni di cofinanziamento:

- Decisione C(2013) 9147 Lavori, che modifica la Decisione C(2012) 8560, incrementando il contributo dal 27% al 30%, per il periodo 2012-2015;
- Decisione C(2013) 8846 Studi per il periodo 2014-2015;
- Decisione C(2013) 9587 Swiftly Green per il periodo 2014-2015.

1.2 PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI NEL 2013

Le principali attività svolte nell'esercizio 2013, finalizzate alla realizzazione del Progetto "Galleria di Base del Brennero", hanno riguardato le procedure autorizzative relative al collegamento ottimizzato della Galleria di base con la stazione di Innsbruck e la circonvallazione di Innsbruck, la progettazione e lo svolgimento delle gare di appalto, l'esecuzione dei lavori e l'implementazione di un sistema di gestione integrato.

Si sintetizzano, di seguito, i risultati raggiunti.

1.2.1 STATO ATTUALE DELLE PROCEDURE AUTORIZZATIVE

Il progetto definitivo e il progetto VIA (Valutazione di Impatto Ambientale) sono stati approvati nel 2009 in entrambi gli Stati.

In Austria, il primo febbraio 2011, il Consiglio dei Ministri ha approvato il Programma Quadro 2011-2016 "Rahmenplan 2011-2016" che comprende il progetto della Galleria di Base del Brennero.

Il 16 Ottobre 2012 è stato approvato dal Consiglio dei Ministri il nuovo Programma Quadro 2013-2018 "Rahmenplan 2013-2018". Per il progetto Galleria di Base del Brennero il Governo austriaco ha approvato per il periodo 2013-2018 un finanziamento pari a 1.545.100.000 Euro.

In data 22 maggio 2013 le autorità austriache competenti hanno approvato il nuovo tracciato della galleria di accesso di Wolf Sud, la realizzazione del cunicolo di trasporto dello smarino di Padaster e lo spostamento del posto multifunzione di St. Jodok.

In data 20 novembre è stato firmato il contratto relativo alle sovvenzioni, ai sensi dell'art. 42, comma 2 della legge federale ferroviaria, per il periodo relativo alle condizioni quadro 2013 - 2018, in cui rientra anche il finanziamento della Galleria di Base del Brennero.

In data 9 dicembre 2013 le autorità austriache (BMVIT) hanno rilasciato le autorizzazioni per la modifica dell'ingresso alla stazione di Innsbruck e il collegamento alla circonvallazione di Innsbruck.

In Italia, con Delibera CIPE 83/2010 del 18 novembre 2010, pubblicata in G.U.R.I. n. 132 del 9 giugno 2011, il Governo ha autorizzato l'avvio della fase realizzativa del progetto per lotti costruttivi ed ha contestualmente autorizzato il primo lotto costruttivo del valore complessivo di 560.000.000 Euro di cui 280.000.000 Euro a carico della parte italiana, con l'impegno programmatico di finanziare l'intera opera per la parte di competenza italiana.

Il 31 maggio 2013 il CIPE ha approvato la nuova articolazione del progetto in cinque lotti costruttivi, la modifica del cronoprogramma e il differimento della data di ultimazione dei lavori al 2025, la rideterminazione del costo a vita intera dell'opera a 9.730.000.000 Euro, di cui 4.865.000.000 Euro di competenza italiana, confermando l'impegno programmatico al finanziamento dell'intera opera per la parte di competenza italiana.

Con la suddetta Delibera, il CIPE ha inoltre autorizzato la realizzazione del 2° lotto costruttivo, destinando l'importo di 297.263.435 Euro al finanziamento dello stesso.

Infine, il CIPE ha assegnato ulteriori 24.250.000 Euro per il completamento della copertura finanziaria del 1° lotto costruttivo.

La relativa delibera è stata registrata in data 30 luglio 2013 dalla Corte dei Conti ed è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 9 agosto 2013.

1.2.2 MODIFICHE DEL PROGETTO DEFINITIVO DETTATE NELL'AMBITO DELLE PROCEDURE AUTORIZZATIVE

Le modifiche al progetto definitivo sono state recepite, nell'ambito della progettazione di sistema transfrontaliera, la cui elaborazione è iniziata nel mese di luglio 2011 e si è conclusa nel 2013. Il progetto definitivo ottimizzato, così come aggiornato, costituirà la base per lo sviluppo delle progettazioni esecutive. Le modifiche più importanti sono le seguenti:

- per quanto attiene al versante italiano, l'introduzione della variante migliorativa richiesta nel 2009 dalla Provincia di Bolzano nell'ambito della Conferenza dei Servizi e riguardante essenzialmente l'eliminazione della finestra di Vizze, l'eventuale nuova configurazione e l'ubicazione delle fermate di emergenza oltre alla possibile riduzione dei posti di comunicazione tra le gallerie principali;
- per quanto riguarda il versante austriaco, oltre alle già citate ottimizzazioni nell'area di Innsbruck (modifica dell'ingresso alla stazione di Innsbruck e collegamento della circonvallazione alla galleria di base), ulteriori ottimizzazioni del progetto riguardano essenzialmente la nuova configurazione e l'ubicazione delle fermate di emergenza, la possibile riduzione dei posti di comunicazione tra le gallerie principali nonché l'eliminazione dei binari di precedenza nei pressi di St. Jodok.

1.2.3 PROGETTAZIONI ESECUTIVA E D'APPALTO

Nel corso dell'esercizio 2013, in coerenza con le pianificazioni contenute nel programma lavori 2013, sono state svolte le seguenti attività principali:

- Progettazione esecutiva delle opere propedeutiche del lotto di costruzione "Sottoattraversamento Isarco".
- Aggiornamento del progetto definitivo del lotto di costruzione "Sottoattraversamento Isarco".
- Progettazione d'appalto ed esecutiva del lotto di costruzione Tulfes-Pfons comprendente il cunicolo d'emergenza lungo la circonvallazione di Innsbruck, le gallerie di collegamento e il cunicolo esplorativo Ahrental-Pfons.
- Progettazione d'appalto ed esecutiva del lotto "Wolf 2" e delle opere connesse con la valle Padaster e con la finestra di Wolf.
- Progettazione d'appalto ed esecutiva per la realizzazione del camerone di ventilazione ad Ahrental e del pozzo a Patsch.
- Progettazione d'appalto ed esecutiva per il raccordo ferroviario di Wolf.

1.2.4 SITUAZIONE DEI LAVORI

1.2.4.1 ITALIA

1.2.4.1.1 FINESTRA DI MULES – CONFINE DI STATO

Contratto B0084 Cunicolo Esplorativo Tratta Periadriatica e opere propedeutiche ambito Mules

Nell'ambito delle attività realizzative connesse alla costruzione del cunicolo esplorativo e delle gallerie di linea, nel tratto compreso tra la finestra di Mules e il confine di Stato (estensione 15 km circa), sono in corso di esecuzione i lavori che riguardano la costruzione del tratto di cunicolo esplorativo dal km 10+916 al km 12+241, per circa 1325 m, che riguarda il complesso contesto geologico interessato dall'attraversamento della faglia Periadriatica.

Il lotto in questione, denominato "Cunicolo Esplorativo Tratta Periadriatica e opere propedeutiche ambito Mules" (Contratto B0084) comprende, oltre alla realizzazione del suddetto tratto di cunicolo esplorativo, anche quella di altre opere propedeutiche quali, in particolare:

- un tratto della Galleria di Linea Est dal km 49+081 al km 47+709, per complessivi 1200 m circa;
- un tratto della Galleria di Linea Ovest dal 49+053 al km 47+671, per complessivi 1200 m circa;
- due cameroni propedeutici al montaggio delle TBM per i futuri appalti di costruzione delle gallerie di linea, con i connessi tratti di gallerie di innesto e collegamento alla discenderia di Mules (Ramo B);
- un camerone logistico con il connesso tratto di galleria di collegamento alla discenderia di Mules (Ramo logistico);
- una galleria di collegamento tra la galleria di linea ovest e il cunicolo esplorativo (L= 419 m);
- tre collegamenti trasversali (bypass) tra le gallerie di linea Est e Ovest;
- varie opere connesse al futuro impianto di ventilazione, costituite dal camerone, dalla galleria di accesso e dal pozzo con relativo accesso;
- upgrading dell'impianto di depurazione delle acque provenienti dallo scavo delle gallerie già esistente ad Aica.

Il secondo atto aggiuntivo, con un importo contrattuale aggiornato pari a 54.700.000 Euro, è stato stipulato in data 23 ottobre 2013. La data di ultimazione dei lavori è fissata al 30 giugno 2014.

Coerentemente con il Programma dei lavori contrattuale, alla data del 31 dicembre 2013 sono terminati gli scavi relativi a:

- Galleria di innesto (85 m);
- Galleria di collegamento (419 m);
- Ramo B (75 m);

- Camerone di Montaggio Ovest (180 m);
- Camerone di Montaggio Est (180 m);
- Camerone Logistico (40 m);
- Galleria Impianto Frantumazione (26,80 m);
- Calotta Camerone di ventilazione: (67 m);
- Strozzo Camerone di ventilazione: (67 m);
- Pozzo di ventilazione (47,20 m);
- Galleria accesso al camerone ventilazione (ramo inferiore 87 m);
- Bypass n.48/3;
- Bypass n.48/2.

Alla data del 31 dicembre 2013 sono ancora in corso gli scavi di avanzamento relativi a:

- Cunicolo Esplorativo Tratta Periadriatica: eseguiti 1056 m;
- Galleria Linea Ovest: eseguiti 1130 m;
- Galleria Linea Est: eseguiti 1076 m;
- Ramo Logistico: eseguiti 118,5 m;
- Galleria accesso al camerone ventilazione (ramo superiore): eseguiti 17,2 m.

Secondo il Programma dei lavori contrattuale, nel corso del 2014 saranno completati tutti i lavori, compresi gli scavi relativi alle gallerie di linea, al cunicolo esplorativo, al ramo logistico e alle opere connesse al futuro impianto di ventilazione.

I sondaggi profondi, eseguiti nel 2012 in Val di Mules, hanno consentito di definire con maggior dettaglio il profilo geologico del cunicolo esplorativo nella zona di attraversamento della faglia Periadriatica per il tratto compreso tra il km 12+065 e il km 12+500,00. In particolare è emerso che il tratto fino al km 12+300 circa, già identificato come Paragneiss omogeneo, è in effetti caratterizzato da alternanze di corpi diversi, intensamente tettozzati, ancora appartenenti alla faglia Periadriatica.

Conseguentemente, al fine di collocare il camerone di montaggio TBM, previsto dal Progetto Esecutivo tra i km 12+182 e 12+242, in un contesto geologico e geomeccanico non disturbato, risulta necessario estendere la realizzazione del cunicolo oltre la il km di fine lotto (12+242) fino al km 12+460, collocando il camerone di montaggio TBM tra i km 12+400 e 12+460, in un ammasso non disturbato.

BBT SE ha conseguentemente predisposto apposito progetto esecutivo di variante che è stato approvato da parte del Consiglio di Sorveglianza in data 9 dicembre 2013 e che comprende, oltre alla citata estensione del cunicolo esplorativo dal km 12+242 al km 12+460, anche la realizzazione di un ulteriore tratto di 450 m per ciascuna delle gallerie di linea, a partire dal km 47+709 circa fino al km 47+259 circa (con riferimento alla galleria est).

La variante sarà recepita in apposito atto contrattuale aggiuntivo, che prevede l'estensione del tempo contrattuale al 31 gennaio 2015, nonché l'incremento dell'importo contrattuale complessivo fino a circa 70.000.000 Euro.

1.2.4.1.2 CAMPAGNA DI PROSPEZIONE

Contratto B0083 Sondaggio profondo Tulates 2011

Nell'ambito delle attività di prospezione connesse alla costruzione del cunicolo esplorativo e delle gallerie di linea, sono stati appaltati i lavori (contratto B0083) per l'esecuzione di un sondaggio profondo a rotazione continua, della profondità di 1350 m, in località Tulates, nel comune di Val di Vizze.

Dopo i lavori di perforazione, terminati già nel 2012, nel mese di dicembre 2013 i lavori sono stati collaudati, avendo anche completato le rimanenti lavorazioni per:

- prove geofisiche;
- ripristino dell'area di cantiere;
- e ripristino della strada d'accesso alle aree di cantiere.

1.2.4.1.3. ALTRI INTERVENTI

Contratto D0808 Bonifica da ordigni bellici aree opere propedeutiche Sottoattraversamento Isarco.

Nel corso del 2013 è stato affidato alla ditta MIAR il servizio per la bonifica precauzionale da ordigni bellici delle aree interessate dalla realizzazione delle opere propedeutiche del Sottoattraversamento dell'Isarco. Nel mese di settembre 2013 le attività di bonifica da ordigni bellici sono state ultimate e sono state collaudate dall'Autorità Militare.

Convenzione con RFI

Nell'ambito delle attività previste nella convenzione tra BBT SE e RFI, stipulata il 5 ottobre 2012, nel corso del 2013 è stata completata, a cura di RFI, la demolizione del fascio di binari e degli impianti di trazione elettrica nell'area della stazione di Fortezza che sarà interessata dal cantiere presso l'imbocco sud della galleria di base.

Convenzione con Autostrada del Brennero S.p.A.

Nell'ambito delle attività previste nella convenzione tra BBT SE e Autostrada del Brennero S.p.A. stipulata il 10 maggio 2013, nel mese di novembre 2013 sono stati avviati i lavori per la realizzazione della piazzola di carico e scarico da realizzarsi in fregio all'autostrada del Brennero sulla carreggiata nord in corrispondenza dell'area 3 del cantiere di Mules.

I lavori saranno completati nel primo semestre 2014.

Contratto B0100 Nuovo campo sportivo di Fortezza

Il 29 maggio 2013 è stato stipulato il contratto tra BBT SE e l'affidatario E.Ma.Pri.Ce. SpA. per la realizzazione del nuovo campo sportivo del Comune di Fortezza, sull'area individuata presso il forte asburgico. Il progetto si inserisce nell'ambito degli interventi di compensazione che BBT SE attiverà nel territorio del Comune di Fortezza al fine di poter predisporre le aree necessarie alla costruzione della "Galleria di Base del Brennero". L'intervento nello specifico costituisce opera sostitutiva dell'attuale campo sportivo la cui area sarà interessata dai lavori di costruzione del Sottoattraversamento dell'Isarco. I lavori del campo sportivo sono stati avviati nel mese di luglio 2013 con l'esecuzione della bonifica da ordigni bellici. A seguito della eliminazione della vegetazione e degli scavi eseguiti per la bonifica, su una parte dell'area di cantiere sono stati rinvenuti residui di manufatti cementizi contenenti amianto, che hanno determinato l'impraticabilità dell'area stessa. Dopo il completamento delle operazioni di bonifica nella restante area di cantiere, a valle della notifica del rinvenimento di tale materiale contenente amianto all'Agenzia Provinciale per l'Ambiente, le lavorazioni sono state sospese, in attesa della pianificazione degli interventi di bonifica a cura del proprietario dell'area (Demanio/Provincia). E' in corso di negoziazione il recesso dal contratto stipulato con l'affidatario, il cui iter è stato avviato alla fine di dicembre 2013.

1.2.4.2 AUSTRIA

1.2.4.2.1 CUNICOLO ESPLORATIVO INNSBRUCK-AHRENTAL – DISCENDERIA DI AHRENTAL

Contratto B0054 Cunicolo Esplorativo Innsbruck – Ahrental

CANTIERE DEL CUNICOLO ESPLORATIVO INNSBRUCK – AHRENTAL:

I lavori di scavo della galleria di prospezione di Innsbruck (avanzamento 2 "cunicolo di accesso" dal km 0+057 al km 0+346 e avanzamento 1 "tratto di prospezione da km 2+386 a km 5+730, per complessivi 3.633 m) e del Cunicolo Esplorativo di Sill (avanzamento 3 da km 2+386 a km 1+729, per complessivi 657 m) sono stati avviati in data 1 febbraio 2010 ed ultimati in data 15 marzo 2012. Inoltre, è stata completata la realizzazione del canale di drenaggio in calcestruzzo nei tratti già scavati del cunicolo di prospezione di Innsbruck.

CANTIERE DELLA GALLERIA DI ACCESSO AHRENTAL E ULTERIORE AVANZAMENTO IN DIREZIONE SUD:

La galleria di accesso Ahrental ha una lunghezza di 2.412 m. Lo scavo è iniziato il 18 luglio 2010 ed ha raggiunto il punto di innesto con il Cunicolo Esplorativo di Innsbruck il 15 ottobre 2012. I lavori di scavo sono successivamente proseguiti in direzione sud fino al km 6+779. Da questa progressiva in poi, sono stati avviati i lavori di allargamento della sezione volti alla realizzazione del camerone di montaggio TBM, avente una lunghezza di 50 m. I lavori, incluso lo scavo di un ulteriore tratto di cunicolo esplorativo pari a ca. 40 m, si sono conclusi in data 27 agosto 2013 raggiungendo il km 6+940.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Complessivamente, il tratto di avanzamento realizzato è pari a 7.912 m.

La galleria di accesso di Ahrental e gli ulteriori lavori di scavo in direzione sud, così come gli avanzamenti del cunicolo di Innsbruck e di Sill, sono stati caratterizzati dall'attraversamento di ammassi rocciosi con un'elevata tendenza alla disgregazione dovuta all'immersione poco inclinata delle scistosità ed alle intersezioni con fratture ripide.

Per motivi legati alla sicurezza sul lavoro si sono dovute ridurre le lunghezze delle volate.

I lavori di conferimento nel deposito di Ahrental si sono svolti in modo continuo e sono stati completati nell'area del portale della galleria di accesso di Ahrental. Tutte le aree del deposito sono state compattate in modo continuo, sul lato a valle è stato posato uno strato di humus e le aree sono state rinverdate.

Nel novembre 2013 sono terminati i lavori per la realizzazione della soletta carrabile nell'ultimo tratto della galleria di accesso Ahrental e dell'avanzamento in direzione sud nonché i lavori di sgombero del cantiere e di recupero ambientale.

In tal modo tutte le prestazioni oggetto del contratto di lavori B0054 sono state eseguite. L'ATI STRABAG/PORR ha pertanto richiesto a BBT SE in data 3 dicembre 2013 di procedere all'accettazione delle prestazioni. L'accettazione è avvenuta in data 11 dicembre 2013.

1.2.4.2.2. FINESTRA DI AMPASS

Contratto B0081 Cantiere Finestra di Ampass

AVANZAMENTO FINESTRA DI AMPASS:

La finestra di accesso di Ampass ha una lunghezza di 1.390 m. I lavori di scavo sono iniziati il 7 maggio 2012 e sono stati ultimati in data 09 maggio 2013. Oltre alla finestra di accesso sono stati scavati anche il camerone di precedenza ASN 4 in corrispondenza del km 1+335 e gli allacciamenti al futuro cunicolo di soccorso di Tulfes. Si è inoltre provveduto allo scavo della soletta del cunicolo a partire dal km 1+184,30 ed alla realizzazione della sovrastruttura-strato antigelo a partire dal km 1+180, nonché del canale di drenaggio in spritz beton a partire dal km 1+180.

In data 17 e 18 maggio 2013 sono state eseguite delle prove di brillamento al fine di analizzare le ripercussioni delle volate durante la futura realizzazione del cunicolo di soccorso Tulfes, che si svilupperà in parallelo all'esistente circonvallazione presso Innsbruck. In particolare, è stata effettuata un'analisi di dettaglio delle vibrazioni alle quali viene sottoposto il rivestimento definitivo della galleria di circonvallazione ad una distanza di 20 m, ed una verifica dell'entità delle sollecitazioni alle quali sono sottoposti i binari.

Nel mese di giugno 2013 è stato ultimato anche lo sgombero del cantiere. L'accettazione formale del lotto di costruzione da parte di BBT SE è avvenuta in data 1 luglio 2013.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

DEPOSITO AMPASS SUD:

Il nastro trasportatore e l'impianto di frantumazione sono stati messi in esercizio il 21 gennaio 2013. Da quella data in poi, tutti i trasporti del materiale sono stati effettuati con l'utilizzo del nastro trasportatore. Il riempimento si è concluso in data 20 maggio 2013. In futuro, è previsto che questi lavori proseguano con la realizzazione del lotto di costruzione Tulfes-Pfons.

La fattura finale inerente il contratto lavori B0081 è stata presentata a BBT SE in data 20 settembre 2013.

Poiché la documentazione fornita non era completa, il termine di verifica della fattura è stato sospeso fino al sanamento dei vizi da parte dell'affidatario; ciò ha comportato una proroga del pagamento della fattura finale, fissando la nuova data per il giorno 15 gennaio 2014.

1.2.4.2.3 CANTIERE DI WOLF

LAVORI "WOLF 1" (CONTRATTO B0071 – LOTTO E51)

I lavori di costruzione sono stati ultimati il 21 dicembre 2012. Tutti i contratti aggiuntivi sono stati negoziati nel corso del 2012 ed affidati nel 1° trimestre del 2013. La consegna della fattura finale è avvenuta in data 1 luglio 2013. Successivamente sono state effettuate le verifiche finali da parte della Direzione Lavori. Il pagamento della fattura finale è avvenuto in data 7 novembre 2013.

TRINCEA PRELIMINARE DEL PORTALE PER IL CUNICOLO DI DEVIAZIONE IN VAL PADASTER (CONTRATTO B0093 – LOTTO V57):

I lavori di costruzione, avviati nel mese di ottobre 2012, a causa delle rigide temperature invernali sono stati sospesi il 7 dicembre 2012 e sono ripresi il 7 aprile 2013 e portati a termine in data 3 giugno 2013. Tutti i contratti aggiuntivi sono stati negoziati e affidati prima della fine dei lavori. Il pagamento della fattura finale è avvenuto in data 11 dicembre 2013.

REALIZZAZIONE DELLA NUOVA CAPPELLA NELLA VAL PADASTER (CONTRATTO B0092 – LOTTO V56):

I lavori di costruzione relativi all'attuazione del provvedimento sostitutivo (l'esistente cappella di S. Wendelin si trovava infatti nell'area interessata dal deposito e pertanto si è resa necessaria la sua demolizione e ricostruzione) sono stati avviati il 27 maggio 2013 e si sono conclusi a metà ottobre dello stesso anno. Tutta la struttura portante della cappella è stata realizzata con una nuova miscela di calcestruzzo utilizzando solo materiale di scavo del tipo "Bündner Schiefer" (calcescisti). La fattura finale è già stata presentata.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO PER ALLESTIMENTO UFFICI DI BBT SE A WOLF (CONTRATTI B0101 E B0102 – LOTTO V58)):

I lavori di ristrutturazione sono stati avviati il 6 giugno 2013 e si sono conclusi nel mese di agosto 2013. Per entrambi i contratti le fatture finali sono già state presentate, e in data 23 settembre 2013 è stata saldata quella relativa al contratto B0101.

RISTRUTTURAZIONE BINARIO DI RACCORDO WOLF, LAVORI PRELIMINARI (CONTRATTO B0088 – LOTTO V54):

I lavori di costruzione si sono conclusi nell'estate 2013 e la fattura finale è stata saldata in data 14 novembre 2013.

ASSISTENZA SUCCESSIVA PER L'IMPIANTO DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE WOLF 1 (CONTRATTO B0094):

I lavori si sono conclusi nel novembre 2013 e la fattura finale è già stata presentata.

LOTTO DI COMPLETAMENTO VAL PADASTER (CONTRATTO B0103):

I lavori si sono conclusi nel dicembre 2013; la fattura finale non è ancora pervenuta.

1.2.4.2.4 CUNICOLO ESPLORATIVO WOLF 2 – CONTRATTO B0106

I lavori di realizzazione del lotto di prospezione Wolf 2–Padastertal sono stati definitivamente affidati in data 4 novembre 2013 mediante gara di appalto ad evidenza pubblica (AP140) .

Il contratto di lavori sottoscritto ha un valore complessivo di 104 Milioni di Euro. Al 31 dicembre 2013 sono stati contabilizzati 8,5 Milioni di Euro.

I lavori propedeutici e l'allestimento dei cantieri hanno avuto inizio nel mese di novembre 2013.

I lavori di scavo per la galleria di accesso di Wolf e per il cunicolo di deviazione nella Val Padaster sono in corso dal 5 dicembre 2013.

Al 31 dicembre 2013 sono stati scavati 34 m di cunicolo di deviazione e 103 m di galleria di accesso di Wolf.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1.2.4.2.5 LOTTO COSTRUTTIVO TULFES-PFONS – APPALTO AP164

La gara per l'affidamento dei lavori di costruzione del Lotto Tulfes-Pfons è stata pubblicata il 2 ottobre 2013; l'apertura delle offerte è avvenuta il 19 dicembre 2013. Le offerte sono attualmente in fase di verifica. In sintesi, il lotto di costruzione Tulfes-Pfons comprende i seguenti lavori:

- Realizzazione del cunicolo di soccorso di Tulfes
- Realizzazione delle gallerie di interconnessione tra le gallerie di linea BBT e la circonvallazione di Innsbruck, inclusi i relativi cameroni
- Realizzazione della fermata di emergenza di Innsbruck
- Costruzione del Cunicolo Esplorativo Ahrental-Pfons mediante TBM
- Cantierizzazione e logistica di costruzione
- Realizzazione dei depositi e conferimento finale dei materiali di scavo

I tempi di costruzione attualmente previsti per la realizzazione del lotto di costruzione Tulfes-Pfons, comprese le fasi di cantierizzazione e lo sgombero del cantiere, sono stati stimati in 55 mesi.

1.2.4.2.6.CAMERONE DI VENTILAZIONE AHRENTAL E POZZO DI PATSCH – APPALTO AP169

La gara per l'affidamento dei lavori di realizzazione del camerone di ventilazione di Ahrental e del pozzo di Patsch è stata pubblicata il 7 agosto 2013; l'apertura delle offerte è avvenuta il 26 settembre 2013. La lettera d'affidamento dei lavori è stata firmata in data 27 febbraio 2014.

Il lotto di costruzione camerone di ventilazione Ahrental e pozzo di Patsch è costituito da due cantieri separati:

- un cantiere comprende la realizzazione dell'allargamento della galleria di accesso Ahrental, per una lunghezza pari a 112,66 m, dal km 0+712,56 al km 0+825,22, per la realizzazione del camerone di ventilazione Ahrental. La sezione della galleria di accesso Ahrental sarà allargata dagli attuali 100 m² ca. a 350 m² circa. Per la cantierizzazione vengono utilizzate le aree di cantiere già esistenti nella zona del portale della galleria di accesso Ahrental. Il materiale di scavo sarà trasferito al deposito esistente "Ahrental".
- il secondo cantiere riguarda la realizzazione del pozzo di Patsch, situato centralmente sopra il camerone di ventilazione Ahrental; il pozzo sarà realizzato a nord-ovest della località Patsch. Qui occorre creare una nuova area di cantiere, dalla quale saranno eseguiti i lavori di scavo del pozzo con diametro di 5,80 m e profondità di 173,85 m. Il materiale di scavo sarà trasportato al deposito "Ahrental", nelle vicinanze del pozzo in un'area di deposito approvato.

I tempi di costruzione attualmente previsti per la realizzazione del pozzo di ventilazione Patsch, comprese le fasi di cantierizzazione e lo sgombero del cantiere, ammontano a 11 mesi.



BBT: UN PROGETTO CHE UNISCE

1.2.4.3 PROGRAMMA LAVORI

1.2.4.3.1 TEMPI E SCADENZE DEL PROGRAMMA LAVORI

Il Programma lavori 2013, approvato in data 19 luglio 2013 dal Consiglio di Sorveglianza di BBT-SE, prevede le scadenze intermedie di seguito elencate:

- Avvio della Fase 3: aprile 2011
- Progettazione d'appalto/esecutiva:
 - Lotto principale Mules: maggio 2013 – agosto 2014
 - Lotto Sottoattraversamento Isarco: pubblicazione gara di appalto: settembre 2013; progettazione esecutiva sublotto opere principali Isarco: luglio 2014 – agosto 2015
 - Raccordo ferroviario di Wolf: pubblicazione gara di appalto: settembre 2013
 - Lotto costruttivo opere principali Innsbruck: maggio 2014 – gennaio 2015
 - Lotto costruttivo gola del torrente Sill: luglio 2014 – febbraio 2015
 - Lotto costruttivo principale Pfons-Brennero: luglio 2014 – settembre 2015
 - Lotto costruttivo principale Ahrental: febbraio 2016 – aprile 2017
- Realizzazione delle Opere Civili:
 - Inizio: gennaio 2012
 - Realizzazione delle opere propedeutiche, parte dei lavori principali, ulteriore esplorazione: 2013 – 2019
 - Avvio lotti gallerie principali (Mules): 2012
 - Lotto Tulfes-Pfons: Appalto Novembre 2013
 - Camerone di ventilazione Ahrental e pozzo di Patsch: gara di appalto agosto 2013
 - Completamento opere civili: luglio 2023
- Realizzazione attrezzaggio tecnologico e ferroviario:
 - Inizio: ottobre 2021
 - Termine: settembre 2025
 - Esercizio di prova da settembre 2025
- Messa in esercizio: 2026

Le attività le cui date di avvio erano previste negli scorsi anni 2011, 2012 e 2013, sono state avviate come da programma.

Nel Programma lavori 2013 non sono previsti ulteriori dilazioni temporali per eventuali rischi.

1.2.4.4 COSTI COMPLESSIVI

Il costo complessivo dell'opera, approvato dal Consiglio di Sorveglianza in data 9 luglio 2012, a valori 1 gennaio 2012 (esclusa rivalutazione monetaria 2012-2015), ammonta a:

- 7.941.000.000 Euro, esclusi i rischi ad oggi non quantificabili ovvero;
- 8.585.000.000 Euro, (comprendenti anche i rischi ad oggi non quantificabili o identificabili, ai sensi della direttiva austriaca ÖGG, pari ad un importo di 644.000.000 Euro).

I costi della Galleria di Base del Brennero vengono aggiornati annualmente.

In Austria, in sede di aggiornamento del programma quadro 2013-2018, il costo complessivo è stato calcolato per un importo pari a 8.455.000.000 Euro inclusi i risparmi, sulla base dei costi valorizzati al 1° gennaio 2013.

In Italia con delibera CIPE del 31 maggio 2013, è stato approvato anche il costo totale dell'opera (indicizzata anticipatamente fino all'ultimazione dei lavori) di 9.730.000.000 Euro, di cui 4.865.000.000 Euro a carico della parte italiana.

1.2.5. IMPLEMENTAZIONE E CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ, AMBIENTE E SICUREZZA

Nel corso dell'anno 2013 BBT SE ha redatto, e successivamente implementato, un Sistema di Gestione Ambientale e della Salute e della Sicurezza sul Lavoro, integrando il proprio Sistema di Gestione della Qualità già certificato nel 2012 conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2008.

La certificazione di conformità del Sistema di Gestione Ambientale alla norma UNI EN ISO 14001:2004 e del Sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza sul Lavoro alla norma BS OHSAS 18001:2007 è stata conseguita da BBT SE nel dicembre 2013.

Le procedure redatte nell'ambito dell'implementazione dei Sistemi di Gestione riguardano principalmente la gestione della documentazione, degli approvvigionamenti, della progettazione, delle modifiche tecniche e varianti, nell'ambito delle realizzazioni, delle "non conformità" e delle azioni correttive e preventive, il riesame della direzione aziendale, la gestione delle prescrizioni legali, l'identificazione di aspetti ambientali significativi, il rischio societario, la gestione delle emergenze, il controllo operativo e la sorveglianza.

BBT SE si è dotata, nel contempo, di una politica e di obiettivi di miglioramento relativi al Sistema di Gestione Integrato.

Nell'ambito del Riesame della Direzione si è potuto confermare che il Sistema di Gestione Integrato di BBT SE è efficace e in linea con le aspettative dei clienti, che la politica della qualità, ambiente e sicurezza di BBT SE è adeguata ed efficace.

1.2.6. COORDINAMENTO UE

Al termine di un lungo processo di consultazione e di negoziazione, l'11 dicembre 2013 il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno adottato il Regolamento (UE) n. 1315/2013, sulle linee guida dell'Unione per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti (rete TEN-T) ed il Regolamento n. 1316/2013 (Connecting Europe Facility – CEF). Tali strumenti stabiliscono condizioni e modalità di assegnazione dei **contributi TEN-T nel periodo 2014-2020** e si prefiggono l'obiettivo di accelerare il finanziamento per completare le infrastrutture di

interesse europeo nei settori dei trasporti, dell'energia e delle telecomunicazioni. Entrambi i Regolamenti sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 20 dicembre 2013.

Con tali Regolamenti è stata definita la nuova rete transeuropea dei trasporti, e sono stati individuati 9 Corridoi. La Galleria di Base del Brennero, insieme ad altri progetti inclusi nel progetto precedentemente denominato Progetto Prioritario TEN-T Nr. 1 "Berlino – Palermo", è inserita nel nuovo Corridoio multimodale "Scandinavia - Mediterraneo", noto anche come Corridoio 5 "Helsinki – La Valletta".

L'adozione di entrambi i Regolamenti (Linee guida e CEF) conferma alla Galleria di Base del Brennero massima priorità in vista delle prossime assegnazioni di finanziamenti TEN-T, nell'ambito del programma multiennale 2014-2020. I Regolamenti prevedono, inoltre, che la percentuale di contributo finanziario comunitario possa arrivare sino al 40%, (anziché fermarsi al 30% previsto per il periodo 2007-2013) per le azioni riguardanti tratte ferroviarie transfrontaliere e per le azioni intese ad accrescere l'interoperabilità ferroviaria. Ricadono in tale definizione le gallerie principali e le relative opere infrastrutturali del progetto della galleria di base del Brennero, che potranno dunque godere di un aumento del 10% dei contributi TEN-T.

Nel corso del 2013 si sono tenute due riunioni della **Commissione Intergovernativa Italia – Austria**, rispettivamente il 7 maggio a Vienna e il 7 ottobre a Roma.

In entrambe le riunioni, il coordinatore europeo Pat Cox ha sottolineato i progressi compiuti nell'ultimo anno nella realizzazione del progetto della Galleria di Base del Brennero, pur trattandosi di un periodo di austerità. Ha, altresì, enfatizzato il raggiungimento di importanti obiettivi sia nella prosecuzione dei lavori, sia riguardo l'impegno finanziario dei due Stati. Ha ribadito, infine, l'alto valore aggiunto che il progetto riveste per le istituzioni europee. Ciò viene confermato anche dalla piena accettazione a cura della Commissione delle richieste di finanziamento a fine anno 2012 sia relative alla Galleria di Base del Brennero che alle linee di accesso nord e sud. Infine, il coordinatore Cox ha ricordato che a giugno 2013 è stato ratificato il Protocollo Trasporti della Convenzione delle Alpi, entrato poi ufficialmente in vigore il 25 settembre 2013. Il Protocollo rappresenta quindi un importante strumento per incentivare le politiche dei trasporti e le misure accompagnatorie europee a favore di uno sviluppo sostenibile di tutta l'area alpina.

Nel corso del 2013 sono proseguite le attività delle due principali **strutture di coordinamento delle attività di corridoio**:

"BRENNER CORRIDOR PLATFORM (BCP)": cooperazione dei tre stati membri (Austria, Germania e Italia), delle cinque regioni (Baviera, Tirolo, Sud Tirolo, Trentino e Veneto) e delle infrastrutture ferroviarie (RFI, ÖBB e DB). La BCP presiede il coordinamento europeo ed assicura l'integrazione delle policy per il corridoio del Brennero. La BCP continuerà a svolgere un ruolo chiave anche all'interno del nuovo Corridoio "Scandinavia - Mediterraneo", sia come forza motrice per lo sviluppo futuro del progetto BBT che come modello per altre sezioni della rete dei Corridoi multimodali. Ciò verrà ulteriormente migliorato semplificandone e snellendone la struttura organizzativa.

"COMUNITÀ D'AZIONE FERROVIA DEL BRENNERO (CAB)": le province e le regioni lungo l'asse del Brennero cooperano con le camere di commercio della Baviera, Tirolo, Trentino Alto Adige e Veneto. In tal ambito la CAB svolge una valutazione del traffico ferroviario attuale fra Monaco e Verona al fine di valutare il beneficio per la popolazione e l'industria lungo l'asse del Brennero.

1.2.7. FINANZIAMENTI UE

Le attività previste nella **Decisione Studi relativa agli anni 2008-2013** procedono in conformità con il programma lavori ed i relativi finanziamenti vengono erogati con regolarità. A seguito dello slittamento delle attività finanziate, nel novembre 2013 BBT SE ha richiesto all'Agenzia Europea per la Rete Transeuropea dei Trasporti (TEN-T EA, dal 1 gennaio 2014 INEA) l'estensione del periodo di implementazione della Decisione fino al 31 dicembre 2014, in modo da poter completare l'investimento per la totalità dei 386 Milioni di Euro finanziati dalla Decisione. Il testo della nuova Decisione è in corso di finalizzazione.

Il 27 novembre 2012, la Commissione Europea aveva pubblicato, nell'ambito del programma multiennale 2007-2013, un bando per il finanziamento di **Studi e Lavori da compiersi entro il 2015**. Su incarico dei Ministeri italiano e austriaco, tra gennaio e marzo 2013 BBT SE ha dunque predisposto e trasmesso alla Commissione Europea le seguenti due richieste di finanziamento ufficiali:

- Studi: 85.650.000 Euro a copertura delle attività di Studi, da svilupparsi negli anni 2014 e 2015 corrispondenti al 50% dei costi di investimento previsti, pari a 171.300.000 Euro.
- Lavori: 16.767.000 Euro quale incremento dal 27% al 30% del contributo per Lavori per gli anni 2012-2015 dei costi di investimento previsti, pari a 560.700.000 Euro (contributo complessivo Lavori pari a 168.156.000 Euro).

A luglio 2013 le due richieste di finanziamento trasmesse da BBT SE sono state pienamente approvate dalla Commissione Europea. L'adozione delle relative Decisioni di cofinanziamento è avvenuta a dicembre 2013.

Nell'ambito del bando pubblicato a fine novembre 2012 dalla Commissione Europea, i competenti Ministeri italiano e austriaco hanno concordato di presentare una proposta di finanziamento nell'ambito del **progetto „SWIFTLY Green“**. Obiettivo principale del progetto, che coinvolge cinque Paesi lungo il corridoio "Scandinavia - Mediterraneo" (Svezia, Danimarca, Germania, Austria e Italia) è quello di fornire alla Commissione studi, best practice, metodologie e piani d'azione che rendano più ecocompatibili le infrastrutture per i trasporti, e migliorino l'intermodalità lungo il corridoio. BBT SE partecipa al progetto in qualità di partner, insieme ad altri 12 enti co-beneficiari, tra i quali la società svedese Lindholmen Science Park AB svolge il ruolo di coordinatore.

Sempre su incarico dei Ministeri italiano e austriaco, BBT SE ha dunque preparato e trasmesso alla Commissione Europea, per tramite del coordinatore del progetto, la richiesta di finanziamento. Anche tale richiesta è stata pienamente approvata dalla Commissione Europea e la pubblicazione della relativa Decisione di cofinanziamento è avvenuta a dicembre 2013.

Per il progetto della galleria di base del Brennero sono pertanto attualmente attive le seguenti quattro Decisioni Europee di cofinanziamento:

1. Decisione C(2008) 7721 - **Studi 2008-2013**: contributo di **193.350.000 Euro** pari al 50% dei 386.700.000 Euro di costi previsti nel periodo per studi, progettazioni ed opere geognostiche (“Studies”); il periodo di implementazione verrà a breve prorogato a tutto il 2014;
2. Decisione C(2013) 8846 - **Studi 2014-2015**: contributo di **85.650.000 Euro** pari al 50% dei 171.300.000 Euro di costi previsti nel periodo per studi, progettazioni ed opere geognostiche (“Studies”);
3. Decisione C(2013) 9147 - **Lavori 2010-2015**: contributo di **168.156.000 Euro** pari al 30% dei 560.700.000 Euro (27% per il 2010-11) di costi previsti nel periodo per la realizzazione delle gallerie principali (“Works”);
4. Decisione C(2013) 9587 - **SWIFTLY Green 2014-2015**: contributo di **160.000 Euro** per i costi previsti nel periodo da BBT SE, pari a 400.000 Euro per attività volte a produrre una gamma di strumenti per lo sviluppo ecologico del corridoio intermodale “Scandinavia - Mediterraneo”.

Infine, coerentemente con quanto programmato, si segnala che nel corso del 2013 non sono state erogate rate di finanziamento nell’ambito delle decisioni europee attive.

1.2.8. COMUNICAZIONE

Nel corso del 2013 è proseguita l’attività di informazione, rivolgendo ampia attenzione ai Comuni nel cui territorio verranno allestiti i prossimi cantieri. BBT SE ha organizzato diversi eventi informativi in cui sono stati illustrati i lavori e presentate le persone di riferimento di BBT SE. In questo modo gli abitanti delle zone interessate hanno avuto la possibilità di porre quesiti direttamente al personale della società. Tali eventi hanno avuto luogo nei Comuni di Patsch, Aldrans, Lans, Steinach am Brenner e Fortezza, riscontrando un forte interesse nella popolazione di tutte le età.

Una delle maggiori attrattive offerte è rappresentata dalla possibilità di poter visitare i cantieri al fine di comprendere meglio le modalità di costruzione di un’opera così importante come la Galleria di Base del Brennero. In collaborazione con l’Infopoint di Fortezza e con il punto espositivo di BBT SE ubicato nella stazione centrale di Innsbruck, nel 2013 sono state effettuate oltre 100 visite ai cantieri con oltre 35.000 persone che hanno visitato gli Infopoints di BBT SE.

Nel corso del 2013 sono proseguite le attività di progettazione di due nuovi Infopoints: quello che si trova attualmente nei pressi della stazione di Fortezza sarà spostato nella sua nuova sede al Forte asburgico a sud di Fortezza. A Steinach, invece, sarà realizzato un Infocenter ex novo, atto a fornire informazioni e risposte sia a bambini e famiglie, sia ad un pubblico adulto ed esperto. BBT SE e il Comune di Steinach, in data 29 ottobre 2013, hanno firmato un accordo per la realizzazione dell’Infocenter.

BBT SE ha partecipato a molte fiere e manifestazioni, le più importanti delle quali sono state le Fiere d’Autunno a Innsbruck (2- 6 ottobre) e a Bolzano (20- 24 novembre), nonché la fiera specialistica Viatic a Bolzano (21-23 febbraio). In concomitanza a questa fiera si è svolto il BrennerCongress 2013, conferenza per un pubblico tecnico-specialistico attraverso il quale vengono divulgate informazioni tecniche derivanti dallo sviluppo del progetto della Galleria di Base del Brennero. In quella occasione, il coordinatore europeo Pat Cox ha svolto un intervento centrato sulle reti di trasporto transeuropee (TEN-T), con particolare attenzione alla realizzazione e al finanziamento della Galleria di Base del Brennero.

Anche le manifestazioni minori, come ad esempio quelle organizzate in occasione del giorno delle porte aperte all’Istituto Tecnico Superiore di Innsbruck, hanno riscontrato grande successo. Va ricordata inoltre la presentazione del progetto durante i TEN-T Days dal 16 al 18 ottobre a Tallinn.

La “Giornata delle Porte Aperte” tenutasi il 29 settembre a Mules ha registrato un particolare successo: 2.500 visitatori hanno visitato il cantiere. I tecnici di BBT SE hanno guidato le visite in galleria, illustrando i dettagli della realizzazione della Galleria di Base del Brennero. In data 20 ottobre a Steinach è stata consacrata una cappella realizzata da BBT SE come misura di compensazione. Grazie al particolare metodo di costruzione ed al suo carattere spirituale, il gesto è stato molto apprezzato dalla popolazione. Circa 500 persone hanno partecipato alla cerimonia di consacrazione della cappella, che è ora diventata una meta popolare di gite e passeggiate.

Di notevole successo, inoltre, è stato lo spettacolo teatrale messo in scena dall’associazione teatrale di Steinach nella galleria di Padaster. Lo spettacolo è stato replicato per sette serate per un totale di oltre 1000 spettatori.

Internet ha un ruolo sempre più importante tra i canali di comunicazione di BBT SE. Il sito di BBT SE, nel 2013 ha registrato 74.654 visitatori. Le oltre 340.000 ricerche sul sito dimostrano l’interesse internazionale al progetto. La permanenza media sul sito è di 3:46 minuti. I visitatori provengono dai seguenti Paesi: 38% dall’Italia, 29% dall’Austria, 21% dalla Germania, 4% dalla Svizzera e 8% da altri Paesi.

1.3. GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Come previsto nel budget delle risorse umane per l’anno 2013, per far fronte all’intensificazione delle attività sia di progettazione che di realizzazione (redazione bandi di gara Sottoattraversamento Isarco, Tulfes-Pfons, certificazione integrata di qualità, avvio lotto lavori Wolf 2), l’organico di BBT SE è cresciuto da 95 dipendenti al 31 dicembre 2012 a 104 dipendenti al 31 dicembre 2013. A questi si aggiungono i collaboratori in distacco dai Gruppi FS e ÖBB, passati da 12 unità del 31 dicembre 2012 a 10 unità del 31 dicembre 2013.

Gli incrementi occupazionali più significativi sono da imputare alle aree Progettazione e Realizzazioni.

L’evoluzione e la ripartizione della consistenza media dell’organico nel corso dell’esercizio vengono riportate nella sezione “Altre Informazioni” del presente documento. Per quanto concerne la formazione, focalizzata allo sviluppo delle competenze necessarie, nel 2013 BBT SE ha investito complessivamente 67.744 Euro, incrementando le ore di formazione erogate a 4.063 ore.

La frequenza dei collaboratori agli eventi formativi nel corso del 2013 è in linea con il piano di formazione per l’anno 2013, redatto a inizio anno, che definisce le attività formative collettive ed individuali. Le attività formative hanno compreso formazione di gruppo in-house con docenti interni ed esterni e partecipazione a corsi, seminari e master presso strutture esterne.

Nel corso del 2013 sono stati ospitati presso le sedi di BBT SE 6 stagisti.

Politiche di Gestione

Quale elemento cardine nella gestione del personale in BBT-SE, vengono annualmente svolti dei colloqui individuali con tutti i collaboratori.

Tali colloqui, che hanno luogo nei primi mesi dell’anno, si prefiggono di stabilire con chiarezza gli obiettivi aziendali e individuali. Contestualmente vengono altresì valutate la soddisfazione dei collaboratori e la loro motivazione, fattori importanti ai fini aziendali. Annualmente, viene inoltre elaborato il budget del personale in base alle esigenze del progetto.

Sicurezza sul Lavoro

BBT SE ha posto particolare attenzione alla Sicurezza del lavoro soprattutto nell’ambito dei lavori di costruzione, operando un controllo diretto e indiretto sugli adempimenti in materia, da parte delle imprese appaltatrici esterne e dei propri dipendenti.

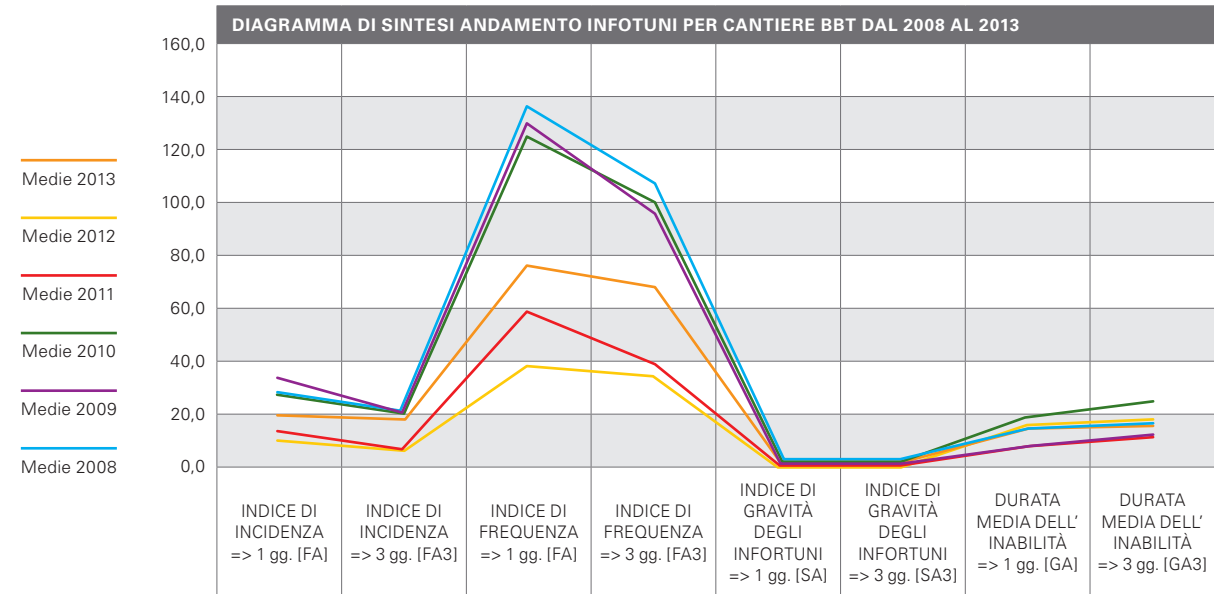
In particolare per quanto riguarda il cantiere italiano di Fortezza-Mules, l’impegno profuso ha prodotto il raggiungimento di un ottimo livello di sicurezza.

L’ufficio del Coordinatore della Sicurezza in fase Esecutiva (CSE) ha ricevuto comunicazione di n°18 infortuni nell’anno 2013, i cui indici di rilevanza sono sintetizzati nella tabella esplicativa sotto riportata.

MEDIE 2013		TOTALE	MESE
19,1	INDICE DI INCIDENZA => 1 gg. [FA]	716	Lavoratori mese media nel mese
18,1	INDICE DI INCIDENZA => 3 gg. [FA3]		
93,6	INDICE DI FREQUENZA => 1 gg. [FA]	155.665	Ore Lavorate [H]
88,7	INDICE DI FREQUENZA => 3 gg. [FA3]		
1,37	INDICE DI GRAVITÀ DEGLI INFORTUNI => 1 gg. [SA]	16	NUMERO INFORTUNI => 1 gg. [A]
1,36	INDICE DI GRAVITÀ DEGLI INFORTUNI => 3 gg. [SA3]	15	NUMERO INFORTUNI => 3 gg. [R]
14,63	DURATA MEDIA DELL’INABILITÀ => 1 gg. [GA]	358	SOMMA TOTALE GIORNI INABILITÀ => 1gg. [GA]
15,4	DURATA MEDIA DELL’INABILITÀ => 3 gg. [GA3]	357	SOMMA TOTALE => 3 gg. [GA3]

Con riguardo all’analisi dei dati statistici del cantiere italiano, confrontati con i valori dello stesso cantiere rispetto agli anni precedenti (medie per periodi di esercizio) si desume un sostanziale miglioramento dell’andamento infortunistico del cantiere per l’anno 2013.

RELAZIONE SULLA GESTIONE



Gli Organi di Vigilanza competenti per territorio hanno effettuato nel periodo 4 visite ispettive e/o sopralluoghi. Nell'anno 2013 sono stati, infine, effettuati i campionamenti per analizzare la quantità di silice libera cristallina presente nelle aree di lavoro (14 febbraio e 18 aprile).

In Austria, la sicurezza di cantiere viene presidiata dal "coordinatore della sicurezza di cantiere" che ha la funzione di controllare l'applicazione del piano di sicurezza. Gli ispettori del lavoro (personale altamente specializzato della pubblica amministrazione) accedono periodicamente ai cantieri (senza preavviso) ed hanno potere di disporre l'applicazione di misure di sicurezza aggiuntive con effetto immediato.

I collaboratori della Società, responsabili dell'alta sorveglianza sulla sicurezza di cantiere, partecipano periodicamente a riunioni e corsi di aggiornamento al fine di garantire il mantenimento e lo sviluppo delle misure di sicurezza in conformità alla normativa vigente. Gli ispettori di Innsbruck e Bolzano si riuniscono semestralmente per confrontarsi sulle misure adottate nei cantieri della BBT-SE.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1.4 POLITICA AMBIENTALE

L'opera persegue importanti finalità di miglioramento della rete dei trasporti europea e di salvaguardia del patrimonio ambientale della regione Alpina. La Galleria di Base del Brennero costituisce un tassello fondamentale della rete di trasporto ferroviario europeo nord-sud. In tale contesto, nel corso dell'anno 2013, BBT SE ha proseguito l'implementazione delle misure ambientali definite nella precedente fase di progettazione.

Infatti, sulla base dei risultati della valutazione di impatto ambientale del progetto della Galleria di Base del Brennero, portata a termine sia in Italia che in Austria, sono state individuate le misure volte alla salvaguardia dell'ambiente, che vengono oggi messe in atto nell'esecuzione dell'opera.

1.4.1 MONITORAGGIO AMBIENTALE

In entrambi gli Stati, nel corso dell'anno 2013, sono stati attuati dettagliati piani di monitoraggio ambientale, sulla base di un progetto di monitoraggio già sviluppato nella fase di progettazione definitiva e poi meglio dettagliato nelle attuali fasi esecutive, per ciascun lotto di costruzione.

Il progetto di monitoraggio ambientale riguarda tutti i fattori ambientali sui quali la realizzazione dell'opera potrebbe ripercuotersi in modo sfavorevole. Oltre alle varie misure ambientali, vengono regolarmente eseguite attività di ispezione e supervisione ecologica di tutte le aree di cantiere che costituiscono sostanzialmente delle attività di auditing ambientale dei cantieri stessi.

In Italia, la struttura che ha effettuato l'esecuzione delle attività di monitoraggio ambientale e nella gestione dei flussi informativi generati durante l'anno 2013 si articola su tre livelli:

- Committenza: rappresentata da BBT SE, che assolve la funzione di interfaccia con gli Enti Locali e le Autorità competenti nonché di supervisione generale;
- Responsabile Ambientale: svolge il ruolo di coordinatore delle attività intersettoriali dei monitoraggi ambientali, assicurandone sia l'omogeneità, sia la rispondenza al progetto;
- Monitore: esegue i monitoraggi, valida e restituisce i dati rilevati in conformità a tutte le normative applicabili.

E' inoltre attivo un Osservatorio Ambientale che, durante l'anno 2013, ha operato la supervisione dello stato ambientale del territorio interessato dalla realizzazione del tunnel ferroviario del Brennero – lato italiano, del controllo e della vigilanza sugli impatti che l'opera produce, nonché della vigilanza del rispetto delle disposizioni sulla tutela del lavoro e dell'igiene sui luoghi di lavoro. L'appaltatore dei lavori del lotto attualmente in corso sul versante italiano ha implementato un sistema di gestione ambientale dei cantieri, conformemente a quanto previsto dalla Norma ISO 14001.

In Austria, le misure ambientali vengono seguite da periti esterni, insieme al personale specializzato della BBT SE, in stretto contatto con le Autorità pubbliche competenti. L'Autorità ha inoltre nominato, ai sensi delle Leggi Federali Ambientali e delle Leggi per lo smaltimento dei rifiuti, Tecnici specialisti per attuare una supervisione ecologica, così come prescritto dalla normativa austriaca, nonché una supervisione geotecnica ed ambientale dei depositi.

E' inoltre attivo un Punto di Informazione Ambientale ubicato ad Innsbruck. Un'altra importante attività è quella della "Ombudsperson", persona esperta nominata da BBT SE che, nel corso dell'anno 2013, ha svolto la funzione di punto di riferimento per le richieste della popolazione in termini di impatti sull'ambiente e di impatti generati dai cantieri.

1.4.2 MITIGAZIONI AMBIENTALI

Presso i cantieri operativi, nell'anno 2013 sono state attuate le misure di mitigazione degli impatti ambientali così come pianificate in sede di studio di impatto ambientale.

In particolare le principali misure adottate in Italia sono state:

- esercizio di impianti di trattamento delle acque di scarico e di drenaggio dalle gallerie per tutelare le acque superficiali dagli impatti derivanti da tali acque reflue;
- provvedimenti nella Fase realizzativa contro l'emissione di polveri;
- provvedimenti nella Fase realizzativa contro l'emissione di rumore;
- esercizio di nastri trasportatori per evitare l'uso di mezzi a motore a scoppio, evitando così emissioni di gas di scarico, polvere, rumore e aumento di traffico sulla viabilità ordinaria;
- protezioni delle aree di cantiere da rischi naturali (debris flow e alluvioni, caduta massi);
- misure di mitigazione provvisorie nelle aree di cantiere.

Sul territorio austriaco, sono state eseguite le medesime misure di prevenzione ambientale sopra descritte, che sono state però attuate a valle delle autorizzazioni rilasciate dagli Enti competenti austriaci in tema di "Protezione delle Acque, Foreste e Natura".

In generale, BBT SE ha cercato di ridurre al minimo gli interventi sulla natura e gli impatti sull'ambiente. Per tale motivo, gli imbocchi delle gallerie sono inseriti nel paesaggio con cura e attenzione e i depositi sono ubicati nelle vicinanze delle gallerie di accesso laterali. Vicino ai cantieri sono stati realizzati nuovi punti di nidificazione e alimentazione per gli animali, per evitare ogni impatto negativo sulla fauna locale.

1.4.3 COMPENSAZIONI AMBIENTALI

Nell'anno 2013 è proseguita l'attuazione del programma di compensazioni ambientali; in particolare sono state già siglate diverse convenzioni con gli enti interessati ed è stato dato avvio alle attività di progettazione di alcune delle misure di compensazione previste.

Le principali misure compensative previste sono:

- costruzione di barriere anti rumore lungo la ferrovia esistente;
- costruzione di sentieri didattici;
- ripristini di strutture ecologiche di interesse (muri a secco, biotopi, rinaturalizzazione di corsi d'acqua);
- miglioramento di strutture di distribuzione delle risorse idriche (acquedotti, bacini irrigui);
- superfici compensative ecologiche aggiuntive (criterio qualitativo e quantitativo);
- misure di modellamento intorno alle opere;
- progetti per la costituzione di parchi, biotopi, aree protette, ecc.;
- sviluppo di programmi paesaggistici;
- altri progetti specifici non inerenti le opere.

In Austria sono state realizzate le seguenti compensazioni ambientali:

- realizzazione di una serie di prati semiaridi, come prescritti dall'autorità, nelle aree Padastertal, Wolf e Ahrental. Migliorie alla struttura boschiva in Val Padaster;
- lavori preparativi per il rimboschimento sui fianchi del deposito nell'area del deposito di Ahrental;
- intervento di compensazione "margini boschivi (rimboschimento)" nell'area del deposito Ampass Sud;
- interventi di miglioramento strutturale nel bosco (trasformazione del patrimonio forestale in bosco misto-latifoglie), di concerto con l'autorità, nell'area di Patschberg.

1.5 ANDAMENTO ECONOMICO E SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA

1.5.1 CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(importi in euro)

	2013	2012	Variazione
Altri ricavi	83.284	144.501	(61.217)
Ricavi operativi	83.284	144.501	(61.217)
Capitalizzazioni - variazione rimanenze	11.609.597	10.655.058	954.539
Costo del lavoro	(9.181.066)	(8.305.329)	(875.737)
Altri costi	(2.950.710)	(2.731.299)	(219.411)
Costi operativi	(12.131.776)	(11.036.628)	(1.095.148)
MARGINE OPERATIVO LORDO	(438.895)	(237.069)	(201.826)
Ammortamenti netti e svalutazioni cespiti	(989.602)	(964.930)	(24.672)
Accantonamenti netti e svalutazioni crediti attivo circolante	-	-	-
Saldo proventi / oneri diversi	-	-	-
RISULTATO OPERATIVO	(1.428.497)	(1.202.000)	(226.498)
Saldo gestione finanziaria	1.525.988	1.512.416	13.572
Componenti straordinarie nette	(7.381)	129.137	(136.518)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	90.110	439.553	(349.443)
Imposte sul reddito	(90.110)	(439.553)	349.443
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	(0)	0	(0)

1.5.2 STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

(importi in euro)

	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
ATTIVITÀ			
Capitale circolante netto gestionale	10.417.909	38.298.792	(27.880.883)
Altre attività nette	(21.850.478)	(35.475.341)	13.624.863
Capitale circolante	(11.432.569)	2.823.451	(14.256.020)
Immobilizzazioni tecniche	546.772.653	475.305.118	71.467.535
Partecipazioni delle immobilizzazioni finanziarie	160.000	160.000	-
Fondo ristrutturazione e rettifica cespiti	-	-	-
Capitale immobilizzato netto	546.932.653	475.465.118	71.467.535
TFR	(667.137)	(589.668)	(77.469)
Altri fondi	(961.250)	(961.250)	-
TFR e Altri fondi	(1.628.387)	(1.550.918)	(77.469)
CAPITALE INVESTITO NETTO	533.871.697	476.737.651	57.134.046
COPERTURE			
Posizione finanziaria netta a breve	33.808.366	74.095.787	(40.287.421)
Posizione finanziaria netta a medio/lungo	-	-	-
Posizione finanziaria netta	33.808.366	74.095.787	(40.287.421)
Contributi UE	(274.466.551)	(274.466.551)	-
Mezzi propri	(293.213.512)	(276.366.887)	(16.846.625)
COPERTURE	(533.871.697)	(476.737.651)	(57.134.046)



BBT: UN PROGETTO CHE UNISCE

1.6 FATTORI DI RISCHIO

Nel corso dell'esercizio 2013 non si sono manifestati fattori di rischio che possano determinare effetti significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società.

Le due tipologie di rischio individuate sono state costantemente monitorate:

- 1) rischio di realizzazione;
- 2) rischio finanziario.

1.6.1 RISCHIO DI REALIZZAZIONE

Nell'ambito del Progetto Definitivo, nel 2009 la BBT SE ha elaborato un documento dettagliato "Analisi dei Rischi e Piano delle Misure di BBT SE".

Il documento riporta le risultanze dell'analisi riguardo i rischi geologici ed idrogeologici, geotecnici e tecnici in generale, i rischi ambientali e i rischi autorizzativi e amministrativi connessi con la realizzazione dell'opera e le contromisure adottate ed in corso di adozione al fine di contenerne gli effetti entro limiti tollerabili.

I rischi individuati, comprensivi della probabilità di accadimento e dei relativi impatti, sono poi stati valutati insieme ad un gruppo di esperti internazionali secondo i principi stabiliti dal metodo Delphi. Tale documento viene aggiornato annualmente.

1.6.2 RISCHIO FINANZIARIO

Il rischio finanziario attualmente può essere considerato esiguo per effetto di quanto disposto:

- dal Consiglio dei Ministri della Repubblica Federale d'Austria che sin dal 1 febbraio 2011, ha approvato, ai sensi dell'art. 42 comma 2 della legge ferroviaria austriaca, il programma quadro per il periodo dal 2011 al 2016 con ÖBB-Infrastruktur AG, garantendo il finanziamento complessivo dell'opera ed il permesso di avviare la Fase III. In data 16 ottobre 2012 è stato approvato dal Consiglio dei Ministri il Programma Quadro 2013-2018 (Rahmenplan 2013-2018). Per il progetto Galleria di Base del Brennero il Governo austriaco ha approvato per il periodo 2013-2018 un importo di 1.545.100.000 Euro; il contratto relativo alle sovvenzioni ai sensi dell'art. 42 comma 2 della legge federale ferroviaria per il periodo relativo alle condizioni quadro 2013 – 2018 è stato firmato in data 20 novembre 2013;

- per parte italiana, dal CIPE, che nella seduta del 31 maggio 2013 ha disposto il ritiro della propria delibera 5/2013 e autorizzato la realizzazione del 2° lotto costruttivo della Galleria del Brennero per un importo di circa 297.260.000 Euro, assegnando a RFI S.p.A. circa 24.250.000 Euro per il completamento della copertura finanziaria del 1° lotto costruttivo, prendendo altresì atto della modifica del cronoprogramma e della rideterminazione del costo a vita intera dell'opera stessa a 4.865.000.000 Euro. La relativa delibera n. 28/2013 è stata registrata in data 30 luglio 2013 dalla Corte dei Conti ed è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 9 agosto 2013.

1.7 ATTIVÀ DI RICERCA E SVILUPPO

In collaborazione con enti di ricerca esterni e università, BBT SE svolge attività di ricerca e sviluppo utili alla progettazione e all'esecuzione dei lavori.

Le attività vengono, per la maggior parte, svolte da laureandi e/o dottorandi, il cui risultato viene esposto in specifiche relazioni (tesi).

Di seguito vengono elencati i progetti svolti durante l'anno 2013, con l'indicazione per ciascuno di essi del Partner di riferimento e dello stato di avanzamento alla chiusura dell'esercizio (in corso / terminato).

- "Progetto di sperimentazione in galleria di un sistema di acquisizione dati geomeccanici e topografici attraverso tecnologia laser scan abbinata a fotogrammetria" – Università di Milano **(in corso)**
- "Modello tettono-termico della Finestra dei Tauri e delle regioni confinanti" – Istituto Geologico Federale Vienna **(tesi terminata)**
- "Aspetti psicologici e fattori motivazionali nei cantieri" – Università Innsbruck **(tesi terminata)**
- "Riciclo del materiale proveniente dalla Galleria di Base del Brennero" – BOKU Vienna **(tesi terminata)**
- "Potenziale di utilizzo del materiale di scavo proveniente dalla galleria di base del Brennero per l'industria del Tirolo" – Università Leoben **(tesi terminata)**
- "Bilancio CO2 nella costruzione delle Gallerie – effetti di vari tipi di cemento" – Università Monaco **(tesi terminata)**
- "Elementi strategici e operativi di Project Management nel caso Galleria di Base del Brennero – BBT-SE" – Università di Trento **(tesi terminata)**
- "Application of System Dynamics in a Complex Transnational Project – The case study of the Brenner Base Tunnel" – MCI Innsbruck **(in corso)**

1.8 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

I rapporti tra le Società del Gruppo FS e quelle del Gruppo ÖBB, nonché i rapporti tra queste e le altre parti correlate avvengono secondo criteri di correttezza sostanziale, in un’ottica di reciproca convenienza economica indirizzata dalle normali condizioni di mercato, per l’identificazione delle quali - ove del caso - ci si avvale anche del supporto di professionalità esterne.

Nel seguito sono rappresentati, in una tabella di sintesi, i principali rapporti attivi e passivi intercorsi nell’esercizio con controllanti ed altre imprese consociate.

La società non è sottoposta ad attività di direzione e coordinamento da parte di altro soggetto.

1.8.1 IDENTIFICAZIONE DELLE PARTI CORRELATE

DENOMINAZIONE
Imprese collegate
Consorzio Osservatorio 40%
Soci
ÖBB Infrastruktur AG possiede il 50% di BBT al 31.12.2013
Tunnel Ferroviario del Brennero SpA possiede il 50% di BBT al 31.12.2013
ALTRE PARTI CORRELATE
Componenti Consiglio di Sorveglianza
Prof. Lamberto Cardia (Presidente)
Dipl.-Ing. Horst Pöchhacker (Vice Presidente)
Dr. Martin Ausserdorfer dal 25/11/2013
Dr. Rocco Cristofolini
Dr. Geol. Simone Dal Forno
Dr. Vera Fiorani
Dr. Giovanni Paolo Gaspari
Dr. Armin Holzer fino al 25/11/2013
GS Dipl.-Ing. Herbert Kasser
Dipl.-Ing. Ewald Moser dal 10/06/2013
Dr. Leo Satzinger fino al 10/06/2013
KR Ing. Franz Seiser
SC Dr. habil Gerhard Steger
Dipl.-Ing. Dr. BR h.c. Georg Vavrovsky
Componenti Organismo di Vigilanza
Ing. Mag. Andreas Matthä (Presidente)
Dr. Edgardo Ugo Stefano Greco
Dr. Michele Penta
Dr. Stefan Urmann

Di seguito si riportano inoltre i valori patrimoniali ed economici derivanti dai rapporti sopra indicati, tutti regolati a normali condizioni di mercato.

1.8.2 RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI

(in migliaia di euro)							
DENOMINAZIONE	31.12.2013					2013	
Capitale circolante netto gestionale	Crediti	Debiti	Acquisti per investimenti	Garanzie	Impegni	Costi	Ricavi
ALTRE IMPRESE CONSOCIATE							
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.		10				10	
Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.		477				1.614	
Centostazioni S.p.A.		73				224	
Ferservizi S.p.A.		-				2	
Italferr S.p.A.		39				95	
Trenitalia S.p.A.		78				86	
ÖBB Holding		12				6	
SOCI							
ÖBB Infrastruktur AG		933				1.082	
Tunnel Ferroviario del Brennero S.p.A.	10						8
IMPRESE COLLEGATE							
Consorzio Osservatorio	9	84				152	11
TOTALE	19	1.706				3.271	19

Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. ha fatturato, nel corso dell'esercizio 2013, rimborsi per cariche sociali.

I rapporti commerciali con Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. sono riferiti a personale distaccato, ad affitti di locali magazzino e uffici, e a riaddebito di prestazioni nell'ambito dei lavori in corso presso la stazione di Fortezza.

I rapporti commerciali con Centostazioni S.p.A. riguardano la locazione degli uffici di Bolzano. Con Italferr S.p.A. i rapporti sono riferiti a prestazioni di consulenza.

I rapporti con Trenitalia S.p.A. si riferiscono anch'essi a personale distaccato, mentre i rapporti commerciali con Ferservizi S.p.A. si riferiscono alla fornitura di servizi amministrativi vari.

ÖBB Holding ha fatturato, nel corso dell'esercizio 2013, rimborsi per cariche sociali.

I debiti verso ÖBB Infrastruktur AG sono riferiti a personale distaccato e a prestazioni di consulenza, progettazioni, allaccio energia elettrica e risanamenti binari.

I rapporti commerciali passivi con il Consorzio Osservatorio, si riferiscono al ribaltamento costi dell'esercizio 2013 da parte della collegata "Consorzio Osservatorio" mentre quelli attivi riguardano rimborsi per cariche sociali.

I rapporti commerciali attivi con Tunnel Ferroviario del Brennero S.p.A., riguardano servizi amministrativi prestati da BBT SE a TFB S.p.A.

1.8.3 RAPPORTI FINANZIARI

Non risultano rapporti finanziari con parti correlate.

1.9 AZIONI PROPRIE

La Società al 31 dicembre 2013 non detiene azioni proprie, né direttamente, né per il tramite di Società fiduciaria o interposta persona.

1.10 ALTRE INFORMAZIONI

Sedi secondarie

La Società ha una sede secondaria a Innsbruck – Austria in Amraser Straße 8.

Indagini e procedimenti giudiziari in corso

La Società non ha in corso nessuna indagine né procedimento giudiziario.

Decreto legislativo 231/2001

Nel corso del 2013, l'Organismo di Vigilanza si è riunito in seduta plenaria nei mesi di febbraio, luglio, settembre e dicembre. Nella prima riunione, tenutasi ad Innsbruck il 15 febbraio 2013, il Dott. Penta, nuovo componente dell'Organismo di Vigilanza (nominato con delibera del CdS n. 23/2012) è stato nominato Presidente dell'Organismo. Come previsto dal Regolamento dell'Organismo di Vigilanza, dopo l'approvazione del bilancio da parte del Consiglio di Sorveglianza, il 18 luglio, la Presidenza è passata all' Ing. Mag. Matthä.

Nel corso dell'esercizio, l'Organismo di Vigilanza ha effettuato 4 verifiche negli uffici e presso i cantieri della Società. Raccomandazioni, osservazioni e suggerimenti formulati dall'Organismo, tese a migliorare la tracciabilità dei processi e la puntuale rilevabilità degli adempimenti posti in essere dalla società, sono sempre stati prontamente recepiti dalle strutture interessate. Con riguardo al "Modello organizzativo 231", lo stesso è stato oggetto delle integrazioni richieste con particolare riguardo alle normative in materia di corruzione e ambiente. Il testo complessivo del modello, rivisto nel suo complesso, è stato oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Gestione il 27 settembre 2013, dopo rilascio di parere favorevole all'approvazione da parte dell'Organismo di Vigilanza. Dell'approvazione è stata data informativa nel corso della successiva seduta del Consiglio di Sorveglianza di BBT SE.

Il 27 settembre con la medesima delibera 17/2013 del Consiglio di Gestione è stato approvato il "Codice di Comportamento" (o "Codice Etico") della società.

Decreto legislativo 196/2003

Nel corso dell'esercizio 2012 è stato adottato il "Documento programmatico per la sicurezza" (in breve DPS), secondo quanto prescritto dal Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".



BBT: UN PROGETTO CHE UNISCE

1.11 EVENTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il 22 gennaio 2014 è stato richiesto agli azionisti il versamento della prima tranche di aumento di patrimonio netto, per complessivi 10.000.000 Euro, da versarsi entro la fine di marzo 2014, così come stabilito nell'informativa presentata al Consiglio di Sorveglianza tenutosi a Vienna in data 09 dicembre 2013.

Il 22 gennaio 2014 è stata aggiudicata in via definitiva la gara riguardante i lavori per la "Realizzazione del camerone di Ahrental e pozzo di Patsch". L'appalto, per un importo complessivo di circa 6.489.000 Euro, è stato affidato alla RTI costituita dalle società: Strabag AG. (in qualità di capogruppo), Porr Bau G.m.b.H., (in qualità di mandante).

Nella medesima data è stata aggiudicata in via definitiva la gara riguardante i lavori per la "Realizzazione del raccordo ferroviario di Wolf". L'appalto, per un importo complessivo di circa 2.719.000 Euro, è stato affidato alla società Rossi Costruzioni Generali S.r.l..

Il 10 febbraio 2014 è stata aggiudicata in via definitiva la gara riguardante i servizi per il "Monitoraggio degli edifici e sorveglianza geodetico-altimetrica Tulfes-Brennero". L'appalto, per un importo complessivo di circa 3.980.000 Euro, è stato affidato alla RTI costituita dalle società: PCD zt G.m.b.H. (in qualità di capogruppo), Kopa, Obermoser arch-omo zt G.m.b.H. (in qualità di mandanti).

Il 27 febbraio 2014 è decorso il termine dilatorio per la stipula del contratto riguardante i lavori per il "Camerone di ventilazione Ahrental e pozzo di Patsch".

1.12 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'evoluzione della gestione è coerente con la pianificazione già approvata, che prevede la messa in esercizio della Galleria di Base del Brennero nel 2026.

Nei due Paesi, il programma delle attività da svolgersi è recepito negli atti emessi dai due Governi, con i quali l'opera è stata approvata e finanziata.

Sono in corso di affidamento le Progettazioni Esecutive dei lotti di completamento del cunicolo esplorativo e di costruzione delle gallerie principali in Austria mentre in Italia la Progettazione Esecutiva è già stata affidata ed è in corso.

Sono inoltre state avviate nel 2013, e sono attualmente in corso, le gare di appalto dei lavori relativi ai lotti di costruzione "Tulfes-Pfons" (Austria) e "Sottoattraversamento Isarco" (Italia).

Le suddette opere e progettazioni sono comprese, secondo la suddivisione del Progetto autorizzata in Italia dalla Delibera CIPE 28/2013, nel "primo lotto costruttivo" e nel "secondo lotto costruttivo".

In coerenza con le tempistiche di affidamento e avvio dei lavori previste dal Programma Lavori 2013 aggiornato, sono stati infine avviati gli iter presso il CIPE per l'autorizzazione ed il finanziamento del "terzo lotto costruttivo" e del "quarto lotto costruttivo" dell'opera.

In Austria, è attesa entro l'anno l'approvazione del nuovo Programma Quadro ("Rahmenplan") 2014-2019, che prevede un totale d'investimento per la Galleria di Base del Brennero per il periodo 2014-2019 pari a 1.845 Milioni di Euro.

Italia

Il Progetto Definitivo della Galleria di Base del Brennero, approvato dal CIPE con Delibera 71/2009 era strutturato in 3 "lotti costruttivi non funzionali", ai quali si antepone la Fase che prevede la realizzazione delle opere di esplorazione geognostica (scavo di tratti del cunicolo esplorativo), ancora in corso.

Con la Delibera CIPE 28/2013 del 31 maggio 2013, l'articolazione del Progetto è stata aggiornata e ridefinita in 5 lotti costruttivi:

- Studi e opere geognostiche (cunicolo esplorativo);
- Lotto Costruttivo 1 – Opere civili connesse agli imbocchi;
- Lotto Costruttivo 2 – Interconnessioni Austria, sottoattraversamento Isarco e prosecuzione cunicolo lato Austria;
- Lotto Costruttivo 3 – Completamento cunicolo lato Italia
- Lotto Costruttivo 4 – Completamento cunicolo e gallerie di linea
- Lotto Costruttivo 5 – Attrezzaggio tecnologico.

La Delibera CIPE 28/2013 del 31 maggio 2013 ha rideterminato il "costo a vita intera" del Progetto, pari a complessivi 9.730.000.000 Euro di cui 4.865.000.000 Euro a carico della parte italiana.

Austria

Per quanto riguarda l'Austria, il governo federale austriaco ha deliberato la realizzazione dell'intero progetto in data 1 febbraio 2011. Inoltre, il progetto fa anche parte del cosiddetto "Programma Quadro", che a sua volta costituisce parte fondamentale del contratto di sovvenzione, ai sensi dell'art. 42 comma 2 della legge ferroviaria austriaca, per il periodo dal 2013 al 2018, stipulato con ÖBB Infrastruktur AG.

In sintesi, il progetto risulta attualmente finanziato:

- in Italia, per tutte le opere e le attività previste nelle fasi preliminari (Fase 2 e Fase 2a) e nel primo e nel secondo lotto costruttivo della Fase di realizzazione (Fase 3);
- in Austria, per tutti i costi previsti fino al 2018 (programma quadro 2013-2018);

Si evidenzia tuttavia che entrambi gli Stati hanno assunto l'impegno programmatico al completamento dell'opera.

Impiegando i finanziamenti sopra riassunti, BBT-SE sta proseguendo la realizzazione del Progetto, come previsto dal Programma Lavori.

Le principali realizzazioni, attualmente in corso o di prossimo avvio, sono le seguenti:

LATO ITALIA

- Opere propedeutiche alle realizzazioni principali, da realizzarsi nell'ambito della finestra di Mules (in corso di affidamento la variante);
- Opere propedeutiche al Sottotraversamento del fiume Isarco (in corso di affidamento);
- Lavori di Sottotraversamento del fiume Isarco (in corso di affidamento);
- Prima parte opere di compensazione ambientale previste dalle intese con la Provincia Autonoma di Bolzano, i Comuni e gli altri enti interessati (in corso);

LATO AUSTRIA

- Opere Lotto Wolf2-Val Padaster (affidato a novembre 2013 – lavori in corso di realizzazione);
- Opere per la realizzazione del camerone di ventilazione Ahrental e del pozzo di ventilazione Patsch (i lavori saranno avviati alla fine del mese di marzo 2014);
- Opere Tulfes-Pfons, con il cunicolo di soccorso, le gallerie di collegamento, il Cunicolo Esplorativo Ahrental-Pfons e le opere per la fermata d'emergenza Ahrental (in corso di affidamento).

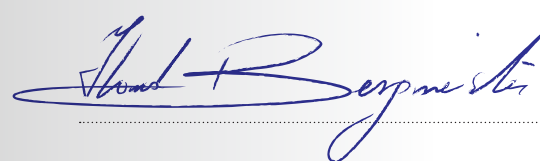
Sarà, inoltre, oggetto di futuro affidamento la Progettazione di appalto ed esecutiva lato Austria, mentre la Progettazione esecutiva del cunicolo esplorativo e delle gallerie principali in Italia è già in corso.

Le suddette opere e progettazioni sono comprese, secondo la suddivisione del Progetto autorizzata in Italia, nel "primo lotto costruttivo" e nel "secondo lotto costruttivo".

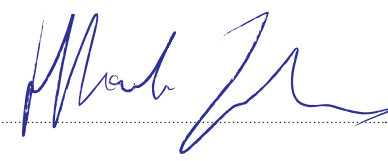
1.13 PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Il bilancio della società, chiuso al 31 dicembre 2013, evidenzia un risultato di pareggio in linea con l'oggetto sociale della società.

Bolzano, lì 03.03.2014



Il Consiglio di Gestione
Prof. Ing. Konrad Bergmeister



Dott. Ing. Raffaele Zurlo



PROSPETTI CONTABILI

2.1 STATO PATRIMONIALE ATTIVO

(importi in euro)			
STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI (di cui già richiamati)	-	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
1) Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	375.718	524.209	(148.491)
5) Avviamento	-	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.149.430	-	1.149.430
7) Altre	58.784	56.102	2.682
TOTALE I	1.583.933	580.311	1.003.621
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
1) Terreni e fabbricati	5.876.415	5.595.117	281.298
2) Impianti e macchinario	1.339.286	1.736.712	(397.426)
3) Attrezzature industriali e commerciali	2.866	6.143	(3.277)
4) Altri beni	366.632	404.815	(38.183)
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	537.603.521	466.982.020	70.621.501
TOTALE II	545.188.720	474.724.807	70.463.913
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
1) Partecipazioni in			
a) Imprese controllate	-	-	-
b) Imprese collegate	160.000	160.000	-
c) Imprese controllanti	-	-	-
d) Altre imprese	-	-	-
TOTALE I	160.000	160.000	-
2) Crediti	-	-	-
a) verso imprese controllate			
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
b) verso imprese collegate			
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
c) verso controllanti			
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
d) verso altri			
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
TOTALE II	-	-	-
3) Altri titoli	-	-	-
4) Azioni proprie	-	-	-
TOTALE III	160.000	160.000	-
TOTALE B) IMMOBILIZZAZIONI	546.932.653	475.465.118	71.467.534

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I. RIMANENZE			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-	-
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4) Prodotti finiti e merci	-	-	-
5) Acconti	-	-	-
6) Cespiti radiati da alienare	-	-	-
TOTALE I	-	-	-
II. CREDITI			
1) Verso clienti			
- esigibili entro l'esercizio successivo	9.760	18.662	(8.902)
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
	9.760	18.662	(8.902)
2) Verso imprese controllate			
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
	-	-	-
3) Verso imprese collegate			
- esigibili entro l'esercizio successivo	9.118	40.000	(30.882)
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
	9.118	40.000	(30.882)
4) Verso controllanti			
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
	-	-	-
4 bis) Crediti tributari			
- esigibili entro l'esercizio successivo	9.553.658	10.839.624	(1.285.966)
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
	9.553.658	10.839.624	(1.285.966)
4 ter) Imposte anticipate			
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
	-	-	-
5) Verso altri			
a) altre imprese consociate			
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
	-	-	-
b) altri			
- esigibili entro l'esercizio successivo	95.387	26.334.371	(26.238.984)
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
	95.387	26.334.371	(26.238.984)
TOTALE 5	95.387	26.334.371	(26.238.984)
TOTALE II	9.667.923	37.232.657	(27.564.734)

PROSPETTI CONTABILI

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI			
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-	-
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-	-	-
4) Altre partecipazioni	-	-	-
5) Azioni proprie	-	-	-
6) Altri titoli	-	-	-
TOTALE III	-	-	-
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE			
1) Depositi bancari e postali	33.803.305	74.092.398	(40.289.093)
2) Assegni	-	-	-
3) Denaro e valori in cassa	5.061	3.390	1.671
TOTALE IV	33.808.366	74.095.788	(40.287.422)
TOTALE C) ATTIVO CIRCOLANTE	43.476.289	111.328.445	(67.852.156)
D) RATEI E RISCONTI			
I. Disaggi su prestiti	-	-	-
II. Altri ratei e risconti	749.987	1.066.135	(316.148)
TOTALE D) RATEI E RISCONTI	749.987	1.066.135	(316.148)
TOTALE ATTIVO	591.158.928	587.859.698	3.299.230

PROSPETTI CONTABILI

2.2 STATO PATRIMONIALE PASSIVO

(importi in euro)			
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
A) PATRIMONIO NETTO			
I. CAPITALE	10.240.000	10.240.000	-
II. RISERVA DA SOPRAPPREZZO DELLE AZIONI	-	-	-
III. RISERVE DI RIVALUTAZIONE	-	-	-
IV. RISERVA LEGALE	-	-	-
V. RISERVE STATUTARIE	-	-	-
VI. RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	-	-	-
VII. ALTRE RISERVE			
1) Riserva disponibile	270.241.756	245.241.756	25.000.000
2) Riserva Indisponibile	12.731.756	12.731.756	-
3) Riserva per futuri aumenti	-	8.153.375	(8.153.375)
TOTALE VII	282.973.512	266.126.887	16.846.625
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	-	-	-
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-	-	-
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	293.213.512	276.366.887	16.846.625
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-
2) Per imposte, anche differite	-	-	-
3) Altri	961.250	961.250	-
TOTALE B) FONDI PER RISCHI E ONERI	961.250	961.250	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	667.137	589.668	77.469

PROSPETTI CONTABILI

(importi in euro)			
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
D) DEBITI			
1) Obbligazioni			
– esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
– esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
	-	-	-
2) Obbligazioni convertibili			
– esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
– esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
	-	-	-
3) Debiti verso soci per finanziamenti			
– esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
– esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
	-	-	-
4) Debiti verso banche			
– esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
– esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
	-	-	-
5) Debiti verso altri finanziatori			
– esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
– esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
	-	-	-
6) Acconti			
– esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
– esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
	-	-	-
7) Debiti verso fornitori			
– esigibili entro l'esercizio successivo	20.347.566	34.140.459	(13.792.893)
– esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
	20.347.566	34.140.459	(13.792.893)
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
– esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
– esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
	-	-	-
9) Debiti verso imprese controllate			
– esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
– esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
	-	-	-
10) Debiti verso imprese collegate			
– esigibili entro l'esercizio successivo	84.174	75.336	8.838
– esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
	84.174	75.336	8.838
11) Debiti verso controllanti			
– esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
– esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
	-	-	-

PROSPETTI CONTABILI

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
12) Debiti tributari			
– esigibili entro l'esercizio successivo	128.535	80.911	47.624
– esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
	128.535	80.911	47.624
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
– esigibili entro l'esercizio successivo	327.234	271.168	56.066
– esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
	327.234	271.168	56.066
14) Altri debiti			
a) verso altre imprese consociate			
– esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
– esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
	-	-	-
b) verso altri			
– esigibili entro l'esercizio successivo	962.968	907.468	55.500
– esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
	962.968	907.468	55.500
TOTALE 14)	962.968	907.468	55.500
TOTALE D) DEBITI	21.850.478	35.475.342	(13.624.864)
E) RATEI E RISCONTI			
I. AGGI SU PRESTITI	-	-	-
II. ALTRI RATEI E RISCONTI	-	-	-
3. Contributi UE	274.466.551	274.466.551	-
TOTALE E) RATEI E RISCONTI	274.466.551	274.466.551	-
TOTALE PASSIVO	591.158.928	587.859.698	3.299.230

2.3 CONTI D'ORDINE

(importi in euro)			
CONTI D'ORDINE	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
1. RISCHI			
1.1 Fidejussioni			
– a favore di imprese controllate	-	-	-
– a favore di imprese collegate	-	-	-
– a favore di controllanti	-	-	-
– a favore di altre imprese consociate	-	-	-
– a favore di altri	18.606.938	21.676.873	(3.069.935)
	18.606.938	21.676.873	(3.069.935)
1.2 Avalli			
– a favore di imprese controllate	-	-	-
– a favore di imprese collegate	-	-	-
– a favore di controllanti	-	-	-
– a favore di altre imprese consociate	-	-	-
– a favore di altri	-	-	-
	-	-	-
1.3 Altre garanzie personali			
– a favore di imprese controllate	-	-	-
– a favore di imprese collegate	-	-	-
– a favore di controllanti	-	-	-
– a favore di altre imprese consociate	-	-	-
– a favore di altri	-	-	-
	-	-	-
1.4 Altre garanzie reali			
– a favore di imprese controllate	-	-	-
– a favore di imprese collegate	-	-	-
– a favore di controllanti	-	-	-
– a favore di altre imprese consociate	-	-	-
– a favore di altri	-	-	-
	-	-	-
1.5 Altri rischi			
– a favore di imprese controllate	-	-	-
– a favore di imprese collegate	-	-	-
– a favore di controllanti	-	-	-
– a favore di altre imprese consociate	-	-	-
– a favore di altri	21.854.988	3.026.964	18.828.024
	21.854.988	3.026.964	18.828.024
TOTALE 1	40.461.925	24.703.836	15.758.089

CONTI D'ORDINE	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
2. IMPEGNI			
2.1 Contratti ad esecuzione differita	338.787.283	238.265.292	100.521.991
2.2 Altri impegni	-	-	-
TOTALE 2	338.787.283	238.265.292	100.521.991
3. BENI DI TERZI IN CONSEGNA			
3.1 Pegni ricevuti	-	-	-
3.2 Cauzioni ricevute	-	-	-
3.3 Altri beni di terzi	-	-	-
TOTALE 3	-	-	-
4. ALTRI CONTI D'ORDINE			
4.1 Altri	-	-	-
TOTALE 4	-	-	-
TOTALE CONTI D'ORDINE	379.249.208	262.969.128	116.280.080
2.1 Contratti affidati e non ancora conclusi. Al lordo degli importi già contabilizzati.			

2.4 CONTO ECONOMICO

(importi in euro)			
CONTO ECONOMICO	2013	2012	Variazione
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	-	456	(456)
2) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI	-	-	-
3) VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	-	-	-
4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	11.609.597	10.655.058	954.539
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI			
a) contributi in conto esercizio	-	-	-
b) altri	83.284	144.045	(60.761)
TOTALE 5)	83.284	144.045	(60.761)
TOTALE A) VALORE DELLA PRODUZIONE	11.692.881	10.799.559	893.322
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	-	-	-
7) PER SERVIZI	1.834.896	1.666.742	168.154
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	716.444	678.512	37.932
9) PER IL PERSONALE			
a) salari e stipendi	6.205.215	5.424.764	780.451
b) oneri sociali	1.617.889	1.550.776	67.113
c) trattamento di fine rapporto	166.155	108.805	57.350
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-	-
e) altri costi	1.191.808	1.220.984	(29.176)
TOTALE 9)	9.181.066	8.305.329	875.738
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	284.989	258.321	26.668
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	704.613	706.609	(1.996)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-	-
TOTALE 10)	989.602	964.930	24.672
11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	-	-	-
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	-	-	-
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	-	-	-
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	399.370	386.045	13.325
TOTALE B) COSTI DELLA PRODUZIONE	13.121.378	12.001.558	1.119.821
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(1.428.498)	(1.201.999)	(226.499)

CONTO ECONOMICO	2013	2012	Variazione
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI			
- in imprese controllate	-	-	-
- in imprese collegate	-	-	-
- in altre imprese	-	-	-
TOTALE 15)	-	-	-
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:			
- da imprese controllate	-	-	-
- da imprese collegate	-	-	-
- da controllanti	-	-	-
- da altri	-	-	-
TOTALE a)	-	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
c) da titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate	-	-	-
- da imprese collegate	-	-	-
- da controllanti	-	-	-
- da altri	1.531.481	1.516.974	14.507
TOTALE d)	1.531.481	1.516.974	14.507
TOTALE 16)	1.531.481	1.516.974	14.507
17) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI			
- verso imprese controllate	-	-	-
- verso imprese collegate	-	-	-
- verso controllanti	-	-	-
- verso altri	5.493	4.558	935
TOTALE 17)	5.493	4.558	935
17 bis) UTILI E (PERDITE) SU CAMBI			
TOTALE C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	1.525.988	1.512.416	13.572

PROSPETTI CONTABILI

CONTO ECONOMICO	2013	2012	Variazione
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			
18) RIVALUTAZIONI			
a) di partecipazioni	-	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
TOTALE 18)	-	-	-
19) SVALUTAZIONI			
a) di partecipazioni	-	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
TOTALE 19)	-	-	-
TOTALE D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) PROVENTI STRAORDINARI			
a) plusvalenze da alienazioni	-	-	-
b) contributi per ristrutturazione industriale (esodi anticipati)	-	-	-
c) sopravvenienze attive	-	177.344	(177.344)
TOTALE 20)	-	177.344	(177.344)
21) ONERI STRAORDINARI			
a) minusvalenze da alienazioni	-	-	-
b) imposte relative ad esercizi precedenti	-	-	-
a) oneri per esodi anticipati	-	-	-
b) sopravvenienze passive	7.381	48.208	(40.827)
TOTALE 21)	7.381	48.208	(40.827)
TOTALE E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	(7.381)	129.136	(136.517)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	90.110	439.553	(349.443)
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE			
a) imposte correnti	90.110	73.518	16.592
b) imposte differite e anticipate	-	366.035	(366.035)
TOTALE 22)	90.110	439.553	(349.443)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-	-	-

NOTA INTEGRATIVA

3.1 SEZIONE 1 – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 è costituito da: Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa; in allegato a quest'ultima è riportato il Rendiconto Finanziario.

Per quanto riguarda l'attività della società ed i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rinvia alla Relazione sulla Gestione. Ad essa si rinvia anche per le informazioni di dettaglio sui rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, altre parti correlate e collegate di controllate, nonché sui rapporti con la società che esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette.

I prospetti contabili e gli importi inclusi nella nota integrativa sono espressi in unità di Euro, ove non altrimenti indicato.

Si informa che la società PricewaterhouseCoopers SpA esercita la revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 14 del DLgs 10/39 e degli articoli 2409 bis e seguenti del Codice Civile.

3.2 SEZIONE 2 – CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio di esercizio è stato redatto in ottemperanza alle disposizioni di legge, integrate dai principi contabili nazionali italiani ed, in mancanza, dai principi contabili internazionali (IFRS), senza adottare alcuna deroga.

Nel corso del 2013 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, Codice Civile.

I criteri di valutazione sono conformi a quelli applicati per la redazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.

Si segnala che, qualora si sia reso necessario modificare la classificazione di alcune voci di bilancio, ai fini di una migliore comparabilità, si è provveduto a riclassificare anche il dato comparativo al 31 dicembre 2012.

3.2.1. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o produzione interna comprensivo degli oneri accessori imputabili e sono espone al netto delle quote di ammortamento, calcolate in misura costante in funzione della residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni immateriali che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione in bilancio, (per le quali non si prevedono variazioni a breve termine), sono iscritte a tale minor valore.

Qualora vengano meno le cause che hanno generato le svalutazioni sono ripristinati i valori delle immobilizzazioni nei limiti delle svalutazioni effettuate e tenendo conto degli ammortamenti maturati. Il ripristino di valore non è effettuato per l'avviamento e i costi pluriennali.

Non sono state effettuate rivalutazioni in ottemperanza alle leggi speciali, generali o di settore.

3.2.2. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO: OPERA

La società è di scopo e procede alla capitalizzazione di tutti i costi, diretti e indiretti, necessari alla progettazione e realizzazione della Galleria di Base del Brenner; detti costi di investimento sono classificati nelle immobilizzazioni in corso materiali considerando la natura finale dell'opera stessa.

L'Assemblea Straordinaria dei Soci di BBT SE tenutasi in data 18 aprile 2011 ha approvato l'integrazione dell'oggetto sociale con il mandato alla realizzazione delle opere principali della Galleria di Base del Brennero (cd. "Fase 3").

In conseguenza di tale approvazione, efficace dal 1 luglio 2011 in seguito al trasferimento della sede sociale da Innsbruck (Austria) a Bolzano (Italia), lo scopo sociale di BBT SE, prima limitato alle attività di indagine geologica, progettazione definitiva e realizzazione di opere di prospezione geognostica, è stato esteso alla realizzazione della Galleria di Base del Brennero.

Poiché la costruzione dell'Opera è evidentemente preminente rispetto ai precedenti scopi societari ai quali è stata integrata, la posta in esame è classificata tra le "Immobilizzazioni Materiali".

3.2.3. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna comprensivo degli oneri accessori imputabili, al netto degli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione in bilancio, (per le quali non si prevedono variazioni a breve termine), sono iscritte a tale minor valore. Qualora vengano meno le cause che hanno generato le svalutazioni, sono ripristinati i valori delle immobilizzazioni nei limiti delle svalutazioni effettuate e tenendo conto degli ammortamenti maturati.

Le rivalutazioni sono effettuate in ottemperanza alle leggi speciali, generali, o di settore.

Le spese di manutenzione vengono imputate al conto economico quando sostenute, salvo quelle aventi natura incrementale dei beni, che vengono capitalizzate.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. Nell'anno di acquisizione o di costruzione è applicata un'aliquota ridotta rispetto all'aliquota ordinaria in funzione dell'effettivo utilizzo.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

DESCRIZIONE	%
MIGLIORIE SU BENI DI TERZI	20%
SOFTWARE	33,33%
IMPIANTI GENERICI	5%
IMPIANTI DI ALLARME E DI RIPRESA	12%
ATTREZZATURE DIVERSE	15%
MODELLI E PLASTICI	12%
STAZIONE METEREOLOGICA	12%
MOBILI ED ARREDI UFFICIO	12%
MAC.ELETT., COMPUTERS, SISTEMI TELEFONICI	20%
AUTOVEICOLI DA TRASPORTO	20%
STIGLIATURA (SCAFFALATURA)	12%
TELEFONI DEDUCIBILI 50%	20%
MACCHINARI OPERATORI E IMPIANTI SPECIFICI DI CANTIERE (IND. EDILE)	15%
IMPIANTI GENERICI DI CANTIERE (IND. EDILE)	10%
MEZZI DI TRASPORTO DI CANTIERE (IND. EDILE)	20%

Le immobilizzazioni materiali non più utilizzate, destinate all'alienazione, cessione o distruzione sono riclassificate all'attivo circolante alla voce rimanenze, ed iscritte al minore tra il valore netto contabile e il presumibile valore netto di realizzo.

3.2.4. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni
Sono valutate al costo di acquisizione o sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori imputabili e rettificato ove necessario per perdite durevoli di valore. Le perdite di valore eccedenti i corrispondenti valori di carico sono iscritte tra i fondi per rischi ed oneri.

Qualora vengano meno i presupposti delle svalutazioni viene ripristinato il valore della partecipazione fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Le partecipazioni per le quali siano in atto scelte strategiche di cessione, sono trasferite all'attivo circolante al minore tra il valore iscritto in bilancio ed il presunto valore di realizzo.

Titoli e azioni proprie
Non sono iscritti titoli e/o azioni proprie.

3.2.5. RIMANENZE

Non sono iscritte rimanenze; gli acconti sono iscritti al presunto valore di realizzazione.

3.2.6. CREDITI E DEBITI

I crediti di qualsiasi natura sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo di svalutazione portato a diretta diminuzione degli stessi.

I debiti sono esposti al loro valore nominale. I debiti per ferie maturate e non godute dal personale alla chiusura dell'esercizio riflettono una stima di quanto da erogarsi a titolo di emolumenti ed oneri riflessi nel periodo di godimento delle ferie.

3.2.7. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Sono iscritte al valore nominale.

3.2.8. RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

In tale posta sono registrati i contributi pubblici secondo il principio contabile OIC n.16.

Sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirla indipendentemente dalla data di incasso e riscontati integralmente.

3.2.9. FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi e oneri sono costituiti a fronte di oneri e perdite realisticamente prevedibili dei quali, alla fine dell’esercizio, sono indeterminati l’ammontare o la data di sopravvenienza.

3.2.10. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO E FONDO INDENNITÀ DI BUONUSCITA

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato esprime il debito maturato, a tale titolo, nei confronti del personale, calcolato in conformità alle disposizioni di legge ed ai vigenti contratti di lavoro

3.2.11. CONTI D’ORDINE

Le garanzie prestate sono iscritte per un importo corrispondente all’ammontare del debito garantivo.

Gli impegni assunti sono iscritti in base ai contratti in essere alla fine dell’esercizio.

Nei rischi sono rappresentati, inoltre, le riserve lavori iscritte dai fornitori per richieste di prestazioni aggiuntive rispetto all’importo contrattuale

3.2.12. RICAVI E COSTI

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza. I ricavi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte connesse alla vendita di beni e prestazione di servizi. Anche i costi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

3.2.13. IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito sono contabilizzate per competenza sulla base di una realistica previsione degli oneri d’imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

Sono rilevate le imposte differite dovute su differenze temporanee tassabili, nonché, ove esistano i necessari requisiti di certezza, i futuri benefici d’imposta derivanti sia da differenze temporanee deducibili sia da perdite fiscali riportabili a nuovo.

3.3 SEZIONE 3 – ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO E DELLE RELATIVE VARIAZIONI

3.3.1 STATO PATRIMONIALE: ATTIVO

3.3.1.1 IMMOBILIZZAZIONI

3.3.1.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La posta ammonta a 1.583.933 Euro (si veda Tabella 3) con una variazione in aumento di 1.003.621 Euro rispetto al 31 dicembre 2012. La variazione si compone di incrementi per 1.288.610 Euro (si veda Tabella 1) e ammortamenti per 284.989 Euro (si veda Tabella 2).

Nelle pagine che seguono sono riportate, rispettivamente, le analisi delle variazioni del “Costo originario ” (Tabella 1), del “Fondo ammortamenti e svalutazioni” (Tabella 2), dei “Valori netti” (Tabella 3).

TABELLA 1

(importi in migliaia di euro)

	COSTO ORIGINARIO AGGREGATO						
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valori al 31.12.2012	Incrementi*	Decrementi per dismissioni	Rivalutazioni	Trasferimenti da L/C e riclassifiche	Altre variazioni**	Valori al 31.12.2013
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI							
– Costo storico	1.418	117	-	-	-	-	1.535
– Contributi c/impianti	-	-	-	-	-	-	-
	1.418	117	-	-	-	-	1.535
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI							
– Costo storico	-	1.149	-	-	-	-	1.149
– Contributi c/impianti	-	-	-	-	-	-	-
	-	1.149	-	-	-	-	1.149
ALTRE							
– Costo storico	122	22	-	-	-	-	144
– Contributi c/impianti	-	-	-	-	-	-	-
	122	22	-	-	-	-	144
TOTALE	1.540	1.289	-	-	-	-	2.829

NOTA INTEGRATIVA

TABELLA 2 (importi in migliaia di euro)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	FONDO AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI AGGREGATO						
	Valori al 31.12.2012	Increm.ti	Decrementi per dismissioni	Ripristini di valore	Riclassifiche	Altre variazioni	Valori al 31.12.2013
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI							
– ammortamenti	894	266	-	-	-	-	1.159
– svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
	894	266	-	-	-	-	1.159
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI							
– svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
ALTRE							
– ammortamenti	66	19	-	-	-	-	85
– svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
	66	19	-	-	-	-	85
TOTALE	960	285	-	-	-	-	1.245

TABELLA 3 (importi in migliaia di euro)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	VALORI NETTI AGGREGATI					
	31.12.2012			31.12.2013		
	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.418	894	524	1.535	1.159	376
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	1.149	-	1.149
Altre	122	66	56	144	85	59
TOTALE	1.540	960	580	2.829	1.245	1.584

I valori iscritti nella voce “Concessioni, licenze e marchi e diritti simili” si riferiscono essenzialmente all’impiego di software con utilità pluriennale.

Nella voce “Altre Immobilizzazioni” sono compresi i costi per miglorie su beni di terzi.

Nella voce “Immobilizzazioni in corso e acconti” sono compresi i costi sostenuti per la realizzazione di un software non ancora terminato e un importo pari a 1.050.000 Euro, relativo alla prima tranche di quanto dovuto al Comune di Steinach, per la realizzazione di un punto informativo. L’intervento è previsto nell’ambito delle prescrizioni pubbliche concernenti le opere di natura compensativa da porre in essere per la compatibilità ambientale dell’opera. Si tratta, in particolare, della ristrutturazione dei locali di proprietà pubblica che verranno dati in uso alla Società, per stabilirvi l’Infopoint suddetto.

La società non ha capitalizzato (in forma diretta) costi per impianto ed ampliamento, ricerca e sviluppo, pubblicità e brevetti industriali ed avviamento.

NOTA INTEGRATIVA

3.3.1.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La posta ammonta a 545.188.720 Euro (si veda Tabella 3) con una variazione in aumento di 70.463.913 Euro rispetto al 31 dicembre 2012. La variazione si compone di incrementi per 71.168.526 Euro (si veda Tabella 1) derivanti da lavori eseguiti nell’esercizio e ammortamenti per 704.613 Euro (si veda Tabella 2)

Nelle pagine che seguono sono riportate, rispettivamente, le analisi delle variazioni del “Costo originario” (Tabella 1), del “Fondo ammortamenti e svalutazioni” (Tabella 2) dei “Valori netti” (Tabella 3), della “Movimentazione Opera” (Tabella 4).

TABELLA 1 (importi in migliaia di euro)

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	COSTO ORIGINARIO AGGREGATO						
	Valori al 31.12.2012	Increm.ti	Decrementi per dismissioni	Rival.ni	Trasferimenti da LIC e riclassifiche	Altre variazioni	Valori al 31.12.2013
TERRENI E FABBRICATI							
– costo storico	5.658	315	-	-	14	-	5.987
– contributi in conto impianti	-	-	-	-	-	-	-
	5.658	315	-	-	14	-	5.987
IMPIANTI E MACCHINARIO DI CANTIERE							
– costo storico	2.605	35	-	-	-	-	2.641
– contributi in conto impianti	-	-	-	-	-	-	-
	2.605	35	-	-	-	-	2.641
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI							
– costo storico	30	-	-	-	-	-	30
– contributi in conto impianti	-	-	-	-	-	-	-
	30	-	-	-	-	-	30
ALTRI BENI							
– costo storico	2.182	182	(7)	-	-	-	2.358
– contributi in conto impianti	-	-	-	-	-	-	-
	2.182	182	(7)	-	-	-	2.358
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI							
– costo storico	466.982	70.635	-	-	(14)	-	537.604
– contributi in conto impianti	-	-	-	-	-	-	-
	466.982	70.635	-	-	(14)	-	537.604
TOTALE	477.458	71.169	(7)	-	-	-	548.620

NOTA INTEGRATIVA

TABELLA 2 (importi in migliaia di euro)

	FONDO AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI AGGREGATO						
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Valori al 31.12.2012	Incres.ti	Decrementi per dismissioni	Ripristini di valore	Riclassifiche	Altre variazioni	Valori al 31.12.2013
TERRENI E FABBRICATI							
– ammortamenti	63	48	-	-	-	-	111
– svalutazioni							-
	63	48	-	-	-	-	111
IMPIANTI E MACCHINARIO DI CANTIERE							
– ammortamenti	869	433	-	-	-	-	1.301
– svalutazioni							-
	869	433	-	-	-	-	1.301
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI							
– ammortamenti	24	3	-	-	-	-	27
– svalutazioni							-
	24	3	-	-	-	-	27
ALTRI BENI							
– ammortamenti	1.778	221	(7)	-	-	-	1.991
– svalutazioni							-
	1.778	221	(7)	-	-	-	1.991
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI							
– svalutazioni							
TOTALE	2.734	705	(7)	-	-	-	3.431

TABELLA 3 (importi in migliaia di euro)

	VALORI NETTI AGGREGATI					
	31.12.2012			31.12.2013		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti
Terreni e fabbricati	5.658	63	5.595	5.987	111	5.876
Impianti e macchinario	2.605	869	1.737	2.641	1.301	1.339
Attrezzature industriali e commerciali	30	24	6	30	27	3
Altri beni	2.193	1.789	405	2.358	1.991	367
Immobilizzazioni in corso e acconti (acconti)	14	-	14	595	-	595
Immobilizzazioni in corso e acconti (capitalizzazioni)	466.968	-	466.968	537.009	-	537.009
TOTALE	477.469	2.744	474.725	548.620	3.432	545.189

NOTA INTEGRATIVA

La posta “Terreni e fabbricati” comprende il valore delle aree acquisite per la realizzazione del progetto Galleria di Base del Brennero.

Nella voce “Impianti e macchinari” sono ricompresi gli impianti specifici di cantiere.

La voce “Altri Beni” ha carattere residuale e pertanto ricomprende le immobilizzazioni materiali, che non trovano collocazione nelle altre voci (Mobili e arredi, Macchine elettriche, ...).

Nella voce “Immobilizzazioni in corso e acconti (acconti)” sono ricompresi gli importi, pari a 594.891 Euro, erogati ai proprietari di terreni per i quali è in corso una procedura di esproprio.

Le “Immobilizzazioni in corso e acconti (capitalizzazioni)” comprendono i costi direttamente ed indirettamente sostenuti per il progetto “Galleria di Base del Brennero”, per un importo complessivo pari a 537.008.630 Euro, la cui articolazione e movimentazione sono esplicitate nella tabella seguente (Tabella 4).

TABELLA 4 (importi in migliaia di euro)

DETTAGLIO OPERA IN COSTRUZIONE						
Macro voci	Descrizione Tipologie Costi	Saldo 31/12/2012	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche +/-	Saldo 31/12/2013
PROGETTAZIONE GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO						
BA	Costruzione	27.824.256	18.338.473	-	-	46.162.729
BV	Progettazione autorizzativa	59.128.383	1.517.807	-	-	60.646.190
BW	Cunicolo esplorativo e monitoraggio	282.757.871	27.167.513	-	-	309.925.384
GA	Acquisizioni aree	11.227.763	1.783.992	-	-	13.011.755
GR	Consulenze	12.400.801	2.536.575	-	-	14.937.376
PL	Progettazione esecutiva e costruttiva	7.126.695	4.239.305	-	-	11.366.001
UE	Direzione lavori e servizi correlati	11.007.059	2.847.347	-	-	13.854.406
TOTALE CAPITALIZZ. DIRETTE		411.472.827	58.431.013	-	-	469.903.840
IK	Capitalizzazione Indiretta	55.495.193	11.609.597	-	-	67.104.790
TOTALE MOVIMENTAZIONE OPERA		466.968.020	70.040.609	-	-	537.008.630

Le informazioni relative ai singoli contratti d’appalto sono indicate in dettaglio nella Relazione sulla Gestione.



BBT: UN PROGETTO CHE UNISCE

3.3.1.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La posta ammonta a 160.000 Euro e non ha subito alcuna variazione nell’esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie: Partecipazioni in imprese collegate

La voce ammonta a 160.000 Euro e si è movimentata come segue:

(importi in migliaia di euro)

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLGATE	Valori al 31.12.2012	MOVIMENTI DEL PERIODO					Valori al 31.12.2013
		Incrementi	Decrementi	Rival.ni	Ripristini di valore	Riclassifiche	
Consorzio Osservatorio	160	-	-				160
TOTALE	160	-	-	-	-	-	160

La partecipazione è relativa ad una quota del 40% del Fondo Consortile del Consorzio Osservatorio.

Si riporta di seguito l’elenco delle sedi legali delle società collegate.

DENOMINAZIONE DELLA SOCIETÀ	SEDE LEGALE
Collegate:	
Consorzio Osservatorio	I - 39045 Fortezza Piazza Stazione 3 (BZ)

3.3.1.2 ATTIVO CIRCOLANTE

3.3.1.2.1 CREDITI

I crediti ammontano a 9.667.923 Euro con una riduzione di 27.564.734 Euro rispetto al 31 dicembre 2012, come da seguenti tabelle di dettaglio.

Crediti: Verso clienti

I crediti verso clienti ammontano a 9.760 Euro e sono così dettagliati:

(importi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Clienti ordinari	10	19	(9)
Fondo svalutazione			0
TOTALE	10	19	(9)

Il decremento dei Crediti è dovuto all’incasso degli ultimi importi dovuti dai proprietari dei terreni per la mancata occupazione degli stessi.

Rientrano in tale voce anche i crediti verso controllanti e società consociate. Per un dettaglio degli importi si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

Crediti: Verso imprese collegate

(importi in migliaia di euro)

NATURA	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Altri			
Consorzio Osservatorio	9	0	9
Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.	0	40	(40)
TOTALE	9	40	(31)

Il credito in essere nei confronti di RFI S.p.A. al 31 dicembre 2012, relativo alla cessione del 10% del fondo consortile del Consorzio Osservatorio, è stato incassato nel corso del primo semestre 2013.

Crediti: Crediti tributari

I crediti tributari, al netto del fondo svalutazione, ammontano a 9.553.658 Euro e sono così dettagliati:

(importi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
IVA	4.622	7.509	(2.887)
IRES	223	223	0
IRAP	0	26	(26)
Erario c/ritenute su interessi	515	185	330
Ufficio finanziario Innsbruck	4.187	2.888	1.299
Imposta sostitutiva TFR	1	1	0
Crediti verso INAIL	5	7	(2)
TOTALE	9.554	10.840	(1.286)

La voce crediti tributari è formata da crediti verso il fisco italiano (per la maggior parte per IVA da rimborsare e/o compensare) per 4.622.350 Euro e crediti verso il fisco austriaco pari a 4.187.480 Euro. Tali crediti si sono ridotti grazie al saldo positivo tra i rimborsi erogati dall'Amministrazione Finanziaria e le nuove richieste a rimborso avvenute nel corso dell'esercizio 2013. Complessivamente la voce ha subito una riduzione nonostante l'incremento del credito IRES derivante dalle ritenute subite sugli interessi maturati per gli investimenti in depositi vincolati.

Crediti: Verso altri

I crediti verso altri ammontano a 95.387 Euro e sono così dettagliati:

(importi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Altre imprese consociate			
Altri			
– altri	0	26.286	(26.286)
– cauzioni	11	11	(0)
– debitori diversi	84	37	47
	95	26.334	(26.239)
Valore lordo	95	26.334	(26.239)
Fondo svalutazione	-	-	-
TOTALE	95	26.334	(26.239)

Il decremento della voce in esame è dovuto all'incasso del credito di 26.285.500 Euro nei confronti del fondo italiano di rotazione presso il Ministero delle Infrastrutture, per contributi deliberati dall'Agenzia Europea TEN-T.

3.3.1.2.2 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce ammonta a 33.808.366 Euro, con una variazione in diminuzione di 40.287.422 Euro rispetto al 31 dicembre 2012. Essa è così dettagliata:

(importi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Depositi bancari e postali	33.803	74.092	(40.289)
Denaro e valori in cassa	5	3	2
TOTALE	33.808	74.096	(40.287)

Il decremento della posta in esame è dovuto principalmente al saldo negativo tra gli incassi degli aumenti di capitale (pari a complessivi 16.846.624,50 Euro dettagliati alla voce "Patrimonio Netto"), l'incasso dei contributi pubblici dal fondo italiano di rotazione (pari a complessivi 26.285.500 Euro dettagliati alla voce "Crediti verso altri"), e gli esborsi per i lavori svolti nel corso dell'esercizio.

Delle suddette disponibilità, 31.000.000 Euro sono impegnati in conti vincolati a breve termine, svincolabili da parte della società in caso di occorrenza, al fine di ottimizzarne il rendimento.

Di seguito un elenco dei depositi vincolati, con relativa durata e tasso di interesse, in essere al 31 dicembre 2013:

IMPORTO	durata mm	Tasso
11.000.000	6	2,20%
5.000.000	3	2,00%
15.000.000	3	1,90%
31.000.000		

Per i dettagli sulla variazione delle disponibilità liquide si rimanda al rendiconto finanziario allegato.

3.3.1.3 RATEI E RISCONTI

La voce ammonta a 749.987 Euro con una variazione in diminuzione di 316.148 Euro rispetto al 31 dicembre 2012. Essa è così dettagliata:

(importi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Disaggi di emissione	-	-	-
Ratei			
Affitti attivi	-	-	-
Interessi attivi	148	436	(288)
Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione	-	-	-
	148	436	(288)
DESCRIZIONE	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Risconti			
- Altri risconti	536	520	16
- Affitti passivi	-	57	(57)
- Interessi passivi	-	-	-
- Canoni di leasing	-	1	(1)
- Premi di assicurazioni	42	24	17
- Commissioni di Fideiussioni	25	28	(3)
	602	630	(28)
DESCRIZIONE	750	1.066	(316)

Nell’importo considerato sono compresi principalmente risconti rilevati in Austria in riferimento a depositi di materiale derivante dagli scavi e ratei relativi agli interessi maturati sulle disponibilità impegnate su conti vincolati. Questi ultimi, rispetto all’esercizio precedente, sono diminuiti per un importo pari a 288.332 Euro.

3.3.2 STATO PATRIMONIALE: PASSIVO

3.3.2.1 PATRIMONIO NETTO

La posta ammonta a 293.213.512 Euro, con una variazione in aumento di 16.846.624,50 Euro rispetto al 31 dicembre 2012.

Nella tabella seguente è riportata la movimentazione del patrimonio netto nel 2013.

(importi in migliaia di euro)

		ALTRE VARIAZIONI				
COMPOSIZIONE PATRIMONIO NETTO	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato dell'esercizio	Saldo al 31.12.2013
Capitale	10.240	-	-	-	-	10.240
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-	-	-	-	-
Riserve di rivalutazione*	-	-	-	-	-	-
Riserva legale	-	-	-	-	-	-
Riserve statutarie**	-	-	-	-	-	-
Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-	-	-
ALTRE RISERVE:						
Riserva disponibile	253.395	16.847	-	-	-	270.242
Riserva indisponibile	12.732	-	-	-	-	12.732
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	-
TOTALE	276.367	16.847	-	-	-	293.214

Il capitale sociale è composto da n. 10.240.000 azioni del valore nominale di 1 Euro ciascuna, detenute per il 50% dalla società Tunnel Ferroviario del Brennero Finanziaria di Partecipazioni S.p.A. e per il 50% da ÖBB Infrastruktur AG.

A dicembre 2013 sono stati erogati dagli azionisti in conto riserva disponibile un importo pari a 12.500.000 Euro dal socio Tunnel Ferroviario del Brennero Finanziaria di Partecipazioni S.p.A. e 4.346.624,50 Euro dal socio ÖBB Infrastruktur AG, che aveva già versato volontariamente e a titolo infruttifero, nel corso dell’esercizio 2012, un importo pari a 8.153.375,50 Euro.

NOTA INTEGRATIVA

Nel prospetto seguente è indicata l’origine, la disponibilità e la distribuibilità delle voci di patrimonio netto, nonché la loro utilizzazione nei tre precedenti esercizi.

(importi in migliaia di euro)

					RIEPILOGO DELLE UTILIZZAZIONI DEI TRE ESERCIZI PRECEDENTI			
Origine	Importi al 31.12.2013 (a+b)	Quota indisponibile (a)	Quota disponibile (b)	Quota distribuibile di b	Aumento di capitale	Copertura perdite	Distrib.ne ai soci	Altro (da specificare)
Capitale Sociale	10.240	10.240	-	-	-	-	-	-
Riserve di capitale:								
Riserva disponibile	270.242	-	270.242	-	-	-	-	-
Riserva indisponibile	12.732	12.732	-	-	-	-	-	-
Riserve di utili:								
Riserva legale	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	293.214	22.972	270.242	-	-	-	-	-

Le riserve di capitale disponibili ammontano a 270.241.756 Euro e sono state aumentate di 16.846.624,50 Euro.

3.3.2.2 FONDI PER RISCHI ED ONERI

La posta ammonta a 961.250 Euro e non presenta variazioni rispetto al 31 dicembre 2012.

Si riporta di seguito la composizione e movimentazione del periodo.

(importi in migliaia di euro)

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Accanto- namenti	Utilizzi	Rilascio fondi eccedenti	Riclassifiche	Saldo al 31.12.2013
Altri	961	-	-	-	-	961
TOTALE	961	-	-	-	-	961

La voce comprende l’importo stanziato in base alla miglior stima effettuata dalla società, con la chiusura del bilancio 2010 e non movimentata negli esercizi 2011, 2012 e 2013, in relazione alle riserve formulate dagli appaltatori in relazione a diversi contratti di appalto. Tale accantonamento è stato effettuato coerentemente con il Principio Contabile Nazionale OIC n. 19 e con quanto disposto dall’art. 2424bis, 3° comma del Codice Civile, relativo alla eventualità di dover riconoscere all’appaltatore maggiori oneri da esso sostenuti per la realizzazione dell’appalto.

NOTA INTEGRATIVA

3.3.2.3 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

La posta ammonta a 667.137 Euro con una variazione in aumento di 77.469 Euro rispetto al 31 dicembre 2012. Si riporta di seguito la movimentazione della voce avvenuta nel periodo.

(importi in migliaia di euro)

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	
Consistenza del fondo al 31.12.2012	590
Incrementi:	
Accantonamenti e Rivalutazioni	166
Trasferimenti da altre società del Gruppo	
Altri	
	166
Decrementi:	
Cessazioni del rapporto	88
Anticipazioni corrisposte/recuperate	0
Anticipazioni all'Erario dell'imposta sulla rivalutazione	1
Trasferimenti ad altre società del Gruppo	0
Altri	0
	89
CONSISTENZA DEL FONDO AL 31.12.2013	667

La voce è composta dagli accantonamenti per Trattamento di Fine Rapporto effettuati a norma di legge.

3.3.2.4 DEBITI

La posta ammonta a 21.850.478 Euro con una variazione in diminuzione di 13.624.864 Euro rispetto al 31 dicembre 2012.

Debiti: Debiti verso fornitori

La voce ammonta a 20.347.566 Euro ed è così dettagliata:

(importi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Fornitori ordinari	20.348	34.140	(13.793)
TOTALE	20.348	34.140	(13.793)

Si tratta di debiti verso fornitori ordinari per prestazioni di servizi e lavori di costruzione relativi a lavori effettuati nel corso dell’esercizio 2013. Dell’importo totale 13.056.626 Euro si riferiscono alla miglior stima delle prestazioni eseguite, ma non ancora fatturate, effettuata dai Responsabili della gestione dei contratti alla chiusura dell’esercizio.

Rientrano in tale voce anche i debiti verso controllanti e società consociate. Al fine di rendere i dati omogenei è stato adeguato il valore inserito per l’esercizio 2012. Per un dettaglio degli importi si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

Di seguito si riporta la suddivisione, per area geografica, dei debiti verso fornitori espressa per area geografica:

Italia 51,93%
Austria 45,28%
Altri paesi UE 2,80%

Debiti: Debiti verso imprese collegate

La voce ammonta a 84.174 Euro ed è così dettagliata per natura:

(importi in migliaia di euro)

NATURA	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Commerciali	84	75	9
TOTALE	84	75	9

Tale importo si compone degli oneri relativi al ribaltamento costi dell’esercizio 2013 da parte della collegata “Consorzio Osservatorio” al netto dell’acconto versato nel corso dell’esercizio.

Debiti: Debiti tributari

La voce ammonta a 128.535 Euro ed è così dettagliata:

(importi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
IRES Austria	1	-	1
IRES	-	-	-
IVA	-	-	-
IRAP	6	-	6
Ritenute alla fonte	111	73	38
Altri	11	8	3
TOTALE	129	81	48

La voce si compone principalmente di 111.103 Euro per imposte da versare quale sostituto d’imposta (IRPEF dipendenti e professionisti).

L’importo risulta completamente esigibile entro l’esercizio successivo.

Debiti: Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce ammonta a 327.234 Euro ed è così dettagliata:

(importi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
INPS:			
– Per contributi	313	256	57
– Fondo di tesoreria - TFR	-	-	-
FONDI INTEGRATIVI - TFR:	14	15	(1)
PREVIDENZIALI	-	-	-
INAIL	-	-	0
TOTALE	327	271	56

La voce accoglie il debito per ritenute previdenziali a carico del personale e del datore di lavoro e l’ammontare dei contributi calcolati sulle competenze al personale accertate ma non ancora liquidate. Per la parte italiana tale debito ammonta a 131.352 Euro e per la parte austriaca a 195.882 Euro.

Si registra un incremento dovuto principalmente all’aumento del numero dei dipendenti.

L’importo risulta completamente esigibile entro l’esercizio successivo.

Debiti: Altri debiti

La voce ammonta a 962.968 Euro ed è così dettagliata:

(importi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Altri			
– Personale per competenze maturate e non liquidate	615	571	44
– Personale per ferie non godute	348	337	11
	963	907	55
TOTALE	963	907	55

L’incremento della posta “altri debiti” è dovuto principalmente all’incremento del numero dei dipendenti.

3.3.2.5 RATEI E RISCONTI

La voce ammonta a 274.466.551 Euro e non presenta variazioni rispetto al 31 dicembre 2012. Essa è così dettagliata:

(importi in migliaia di euro)

DETTAGLIO	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Risconti			
– Affitti attivi	-	-	-
– Interessi attivi	-	-	-
– Altri	-	-	-
Contributi Pubblici	274.467	274.467	0
	274.467	274.467	0
TOTALE	274.467	274.467	0

Nella voce contributi pubblici sono contabilizzati tutti i contributi europei. Nel corso dell’esercizio non si sono verificati nuovi incassi di contributi della Comunità Europea. I contributi precedenti, distinti anno per anno, sono riportati nella tabella seguente:

(importi in migliaia di euro)

DETTAGLIO CONTRIBUTI UE (Prefinanziamento costi del progetto)	
Anno	Importo
2003	1.075
2004	3.000
2005	11.750
2006	17.500
2008	11.750
2009	61.745
2010	22.005
2011	84.669
2012	60.973
2013	0
TOTALE	274.467



BBT: UN PROGETTO CHE UNISCE

3.3.3 CONTI D’ORDINE

I conti d’ordine comprendono principalmente:

- fideiussioni per un ammontare di 18.606.938 Euro, riferite prevalentemente a garanzie prestate alla Agenzia delle entrate per i rimborsi iva anticipati in Italia.
- altri rischi per un ammontare di 21.854.988 Euro, riferite alle riserve lavori iscritte nel registro di contabilità.
- impegni contrattuali assunti dalla Società nei confronti di imprese per contratti di prestazioni di lavori e di servizi collegati ai lavori (Direzione Lavori) affidati al 31 dicembre 2013, e non ancora conclusi, per un ammontare di 338.787.283 Euro.

Garanzie Ricevute

Tali garanzie non sono state inserite nei conti d’ordine come previsto dal Principio Contabile OIC n. 22.

3.3.4 CONTO ECONOMICO

Di seguito vengono analizzati i ricavi e i costi del 2013 raffrontati con quelli dell’esercizio precedente.

3.3.4.1 VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione ammonta a 11.692.881 Euro, con una variazione in aumento di 893.322 Euro rispetto al 2012.

Esso risulta così composto:

(importi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	2013	2012	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	0	(0)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	11.610	10.655	955
Altri ricavi e proventi	83	144	(61)
TOTALE	11.693	10.799	893

Il dettaglio delle voci che costituiscono il valore della produzione è illustrato nelle tabelle e nei commenti di seguito esposti.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce ammonta a 11.609.597 Euro ed è così dettagliata:

(importi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	2013	2012	Variazione
Costi interni*	11.610	10.655	955
TOTALE	11.610	10.655	955

* al netto dei componenti positivi di reddito

La voce contiene tutti i costi di gestione della Società che vengono capitalizzati indirettamente. Rispetto al 2012 si evidenzia un incremento di 954.539 Euro dovuto principalmente all’incremento dei costi della gestione operativa (1.119.821 Euro).

Altri ricavi e proventi

La voce ammonta a 83.284 Euro ed è così dettagliata:

(importi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	2013	2012	Variazione
Contributi			
Altri	-	47	(47)
Altri ricavi e proventi			
Sopravvenienze attive da normale aggiornamento stime	1	13	(12)
Rimborsi assicurativi	-	1	(1)
Rimborsi spese pubblicazione appalti	23	-	23
Plusvalenze da alienazione	1	-	1
Proventi diversi	58	84	(25)
TOTALE	83	144	(61)

Nella voce “Rimborsi spese pubblicazione appalti” rientrano i rimborsi delle spese di pubblicazione dei bandi e dei relativi esiti di gara sui quotidiani a carico degli aggiudicatari ai sensi dell’art. 34, comma 35, del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179 convertito nella L. 17 dicembre 2012 n.221

Nella voce “Proventi diversi” rientrano ricavi aventi natura diversa quali affitti attivi, rimborsi per cariche sociali e servizi amministrativi prestati da BBT-SE.

3.3.4.2 COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano a 13.121.378 Euro con una variazione in aumento di 1.119.821 Euro rispetto al 2012.

Essi risultano così composti:

(importi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	2013	2012	Variazione
Servizi	1.835	1.667	168
Godimento beni di terzi	716	679	37
Personale	9.181	8.305	876
Ammortamenti e svalutazioni	990	965	25
Oneri diversi di gestione	399	386	13
TOTALE	13.121	12.002	1.119

Il dettaglio delle voci che costituiscono i costi della produzione è illustrato nelle tabelle e nei commenti di seguito esposti.

Servizi

La voce ammonta a 1.834.896 Euro ed è così dettagliata:

(importi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	2013	2012	Variazione
Manutenzioni e riparazioni:			
– Pulizie	57	54	3
– Assistenza EDP	272	216	56
– Riparazioni	30	13	17
Prestazioni diverse:			
– Prestazioni professionali	151	108	43
– Utenze (telefono ed internet, energia)	233	251	(18)
– Premi assicurativi	230	159	71
– Spese di aggiornamento personale	68	87	(19)
– Compensi Organi Societari (CdS + OdV)	104	113	(9)
– Viaggi e soggiorno	183	146	37
– Trasporti tramite terzi	13	5	8
– Spese postali	11	8	3
– Spese e commissioni bancarie (gestione c/c, fideiussioni)	62	64	(2)
– Pubblicazioni	137	120	17
– Spese diverse	284	323	(39)
TOTALE	1.835	1.667	168

L’incremento della posta in esame rispetto all’esercizio 2012 è riferibile principalmente a:

- incremento dei costi per prestazioni professionali derivante, principalmente, a spese legali e costi per l’aggiornamento del Modello 231;
- aumento dei premi assicurativi dovuto all’incremento del numero dei dipendenti;
- aumento dei costi per assistenza informatica dovuto principalmente agli interventi effettuati sul portale aziendale per adeguarlo alle necessità dei Settori Approvvigionamenti e Monitoraggio Costi-Rischi-Tempi oltre all’adeguamento del software per il monitoraggio delle risorse idriche (GeoDin).

Si evidenzia la riduzione delle spese per utenze a seguito delle misure adottate nel corso dell’esercizio precedente, i cui effetti in termini di risparmio risultano tangibili.

Godimento di beni di terzi

La voce ammonta a 716.444 Euro ed è così dettagliata:

(importi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	2013	2012	Variazione
Locazioni immobili	530	538	(8)
Locazioni beni mobili	30	30	0
Canoni leasing	156	111	45
TOTALE	716	679	37

Il costo della posta in esame risulta aumentato di 37.932 Euro.

L’incremento registrato è dovuto sostanzialmente all’aumento del parco auto aziendale a noleggio a lungo termine in Austria.

Personale

La voce ammonta a 9.181.066 Euro ed è così dettagliata:

(importi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	2013	2012	Variazione
Salari e stipendi	6.205	5.425	780
Oneri sociali	1.618	1.551	67
Trattamento di fine rapporto	166	109	57
Altri costi	1.192	1.221	(29)
TOTALE	9.181	8.305	876

Il costo del personale registra complessivamente un aumento pari a 875.738 Euro giustificato dall’incremento medio del numero dei dipendenti.

Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione “Altre informazioni” del presente documento.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce ammonta a 989.602 Euro ed è così dettagliata:

(importi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	2013	2012	Variazione
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	285	258	27
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	705	707	(2)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
TOTALE	990	965	25

La voce risulta in linea con quanto registrato nell’esercizio 2012.

Oneri diversi di gestione

La voce ammonta a 399.370 Euro ed è così dettagliata:

(importi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	2013	2012	Variazione
Costi diversi			
– Indennizzi	7	24	(17)
– Spese di rappresentanza	8	5	3
– Quote associative e contributi ad Enti vari	3	2	1
– Sopravvenienze passive da normale aggiornamento stime	142	101	41
– Costi gestione automezzi	55	51	4
– Cancelleria e stampati	80	74	6
– Altri	42	56	(14)
	337	315	22
Oneri tributari			
– Altre imposte	62	71	(9)
	62	71	(9)
TOTALE	399	386	13

La voce risulta pressoché in linea con il valore dell’esercizio 2012 e la composizione della posta in esame è dovuta sostanzialmente ai seguenti fattori:

- indennizzi ai proprietari delle aree adiacenti ai cantieri;
- costi di gestione degli automezzi;
- la voce “altri costi” comprende acquisti diversi di materiale informatico e d’uso di valore esiguo;
- le sopravvenienze passive derivano da fisiologiche differenze fra le stime elaborate al 31 dicembre 2012 e le risultante effettive al 31 dicembre 2013.

3.3.4.3 PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi e oneri finanziari ammontano complessivamente a 1.525.988 Euro con una variazione in aumento di 13.572 Euro rispetto al 2012. Essi risultano così composti:

(importi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	2013	2012	Variazione
PROVENTI FINANZIARI			
da altri			
– interessi attivi su c/c bancari e postali	121	354	(233)
– proventi finanziari su altre operazioni (depositi vincolati)	1.254	1.094	160
– diversi (su rimborsi imposte)	156	69	87
	1.531	1.517	14
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	1.531	1.517	14
ONERI FINANZIARI			
Interessi ed altri oneri finanziari			
– diversi	5	5	1
	5	5	1
TOTALE ONERI FINANZIARI	5	5	1
TOTALE	1.526	1.512	13

La posta complessivamente presenta un importo in linea con l’esercizio 2012.

La movimentazione in particolare evidenzia un incremento degli interessi attivi maturati su conti vincolati a fronte di una diminuzione degli interessi maturati sui c/c bancari dovuto ad una migliore gestione della liquidità aziendale.

3.3.4.4 PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

I proventi e oneri straordinari ammontano complessivamente a 7.381 Euro con una variazione in diminuzione di 136.517 Euro rispetto al 2012. Essi risultano così composti:

(importi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	2013	2012	Variazione
PROVENTI STRAORDINARI			
– Altri proventi			
– Sopravvenienze attive	-	177	(177)
	-	177	(177)
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	0	177	(177)
ONERI STRAORDINARI			
– Minusvalenze da alienazioni	-	39	(39)
– Altri			
– Sopravvenienze passive	7	9	(2)
	7	48	(41)
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	7	48	(41)
SALDO PROVENTI (ONERI) STRAORDINARI	(7)	130	(137)

I proventi e oneri straordinari presentano un saldo negativo la cui composizione è dovuta al realizzo di una sopravvenienza passiva sull'Irap relativa all’esercizio 2012 rilevata in sede di dichiarazione Unico 2013.

Imposte sul reddito di periodo, correnti differite e anticipate

Le imposte sul reddito ammontano a 90.110 Euro con una variazione in diminuzione di 349.443 Euro rispetto al 2012. Esse risultano così composte:

(importi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	2013	2012	Variazione
IMPOSTE CORRENTI			
– IRES	1	-	1
– IRAP	89	74	15
– Accantonamenti per contenziosi	-	-	-
	90	74	16
IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE			
– Anticipate			
– IRES (storno)	-	366	(366)
– IRAP	-	-	-
	-	366	(366)
TOTALE	90	440	(350)

NOTA INTEGRATIVA

La Società non consegue utili. Le imposte derivano dalle variazioni in aumento/diminuzione dell'imponibile fiscale, dovute alla deducibilità/indeducibilità fiscale di talune poste contabili rispetto ai corretti criteri civilistici di imputazione contabile.

Le imposte correnti riguardano l'Irap per 88.705 Euro ed IRES pagata dalla filiale austriaca per 1.405 Euro. La filiale italiana risulta esente Ires grazie all'applicabilità delle agevolazioni in materia Aiuto alla Crescita Economica (ACE) di cui al D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 (cd. "decreto salva Italia"), convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214 e le cui modalità applicative sono state esplicitate con Decreto del Ministro delle finanze e dell'economia del 14 marzo 2012.

Si riporta di seguito il dettaglio delle differenze temporanee che hanno generato le imposte anticipate e differite, nonché il dettaglio delle differenze escluse dalla determinazione delle imposte anticipate e differite.

	ammontare in Euro
A) DIFFERENZE TEMPORANEE	
Differenze temporanee deducibili:	
– Svalutazioni per perdite durevoli immobilizzazioni	0
– Fondi per rischi ed oneri	0
– Svalutazione crediti	0
– Perdite fiscali a nuovo (quando utilizzabili con ragionevole certezza)	0
TOTALE	0
Differenze temporanee imponibili :	
– Ammortamenti anticipati ed eccedenti	0
– Plusvalenze su beni patrimoniali e strumentali	0
TOTALE	0
DIFFERENZE TEMPORANEE NETTE	0
B) EFFETTI FISCALI	
Aliquota fiscale applicabile X%	
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	A 0
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio precedente	B 0
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	A - B 0

NOTA INTEGRATIVA

Si riporta di seguito il prospetto di riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES).

	ammontare in Euro
Risultato prima delle imposte	90.110
Onere fiscale teorico (aliquota 27,50%)	24.780
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0
TOTALE	0
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	
Costi indeducibili	267.005
Proventi non imponibili	0
Irap deducibile Ires	(107.489)
detassazione ACE	(2.216.695)
TOTALE	(2.057.178)
Imponibile fiscale	0
IRES corrente per l'esercizio	1.405*

*IRES versata dalla filiale austriaca

Sempre ai fini IRES si riporta il prospetto di riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva:

	2013	2012
ALIQUOTA ORDINARIA APPLICABILE	27,50%	27,50%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:		
– Redditi esenti	0%	0%
– Dividendi	0%	0%
– Costi indeducibili	81,49%	11,60%
– Altre differenze permanenti	(709,30%)	(104,10%)
ALIQUOTA EFFETTIVA	0%	0%

Segue il prospetto con la determinazione dell'imponibile IRAP:

	ammontare in Euro
Differenza tra valore e costi della produzione	(1.428.498)
Costi non rilevanti ai fini IRAP	6.864.960
TOTALE	5.436.463
Imponibile IRAP Italia	2.976.662
Onere fiscale teorico (aliquota 2,98%)	88.705
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	0
TOTALE	
Imponibile IRAP	2.976.662
IRAP corrente per l'esercizio	88.705

3.4 SEZIONE 4 – ALTRE INFORMAZIONI

3.4.1 NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI

Il numero medio dei dipendenti al 31 dicembre 2013 ammonta a 109 unità ed è così ripartito per categoria:

PERSONALE	2013	2012	Variazione
Dirigenti / Quadri	2	2	0
di cui Italia	1	1	
di cui Austria	1	1	
Altro Personale	98	91	7
di cui Italia	39	36	
di cui Austria	59	55	
Personale Distaccato	9	11	-2
di cui Italia	7	6	
di cui Austria	2	5	
TOTALE	109	104	5

3.4.2 COMPENSI CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA

L'importo totale dei corrispettivi spettanti al Consiglio di Sorveglianza per l'esercizio 2013 ammonta a 80.000 Euro.

3.4.3 CORRISPETTIVI ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Si evidenzia che – ai sensi dell'art. 37, c. 16 del D. Lgs. n. 39/2010 e della lettera 16bis dell'art. 2427 CC – l'importo totale dei corrispettivi spettanti alla società di revisione è pari a 35.000 Euro.

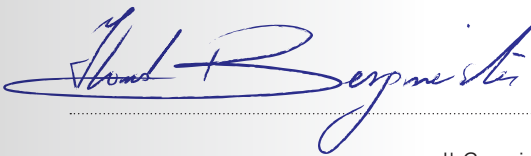
3.4.4 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE E ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE (CD. "FUORI BILANCIO")

Non vi sono rapporti con parti correlate rilevanti né "non concluse a normali condizioni di mercato".

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale (cd. "fuori bilancio").

La società non ha effettuato operazioni in valuta che possano manifestare effetti significativi sul Bilancio.

Bolzano, 03.03.2014



Prof. Ing. Konrad Bergmeister



Dott. Ing. Raffaele Zurlo

Il Consiglio di Gestione

ALLEGATI

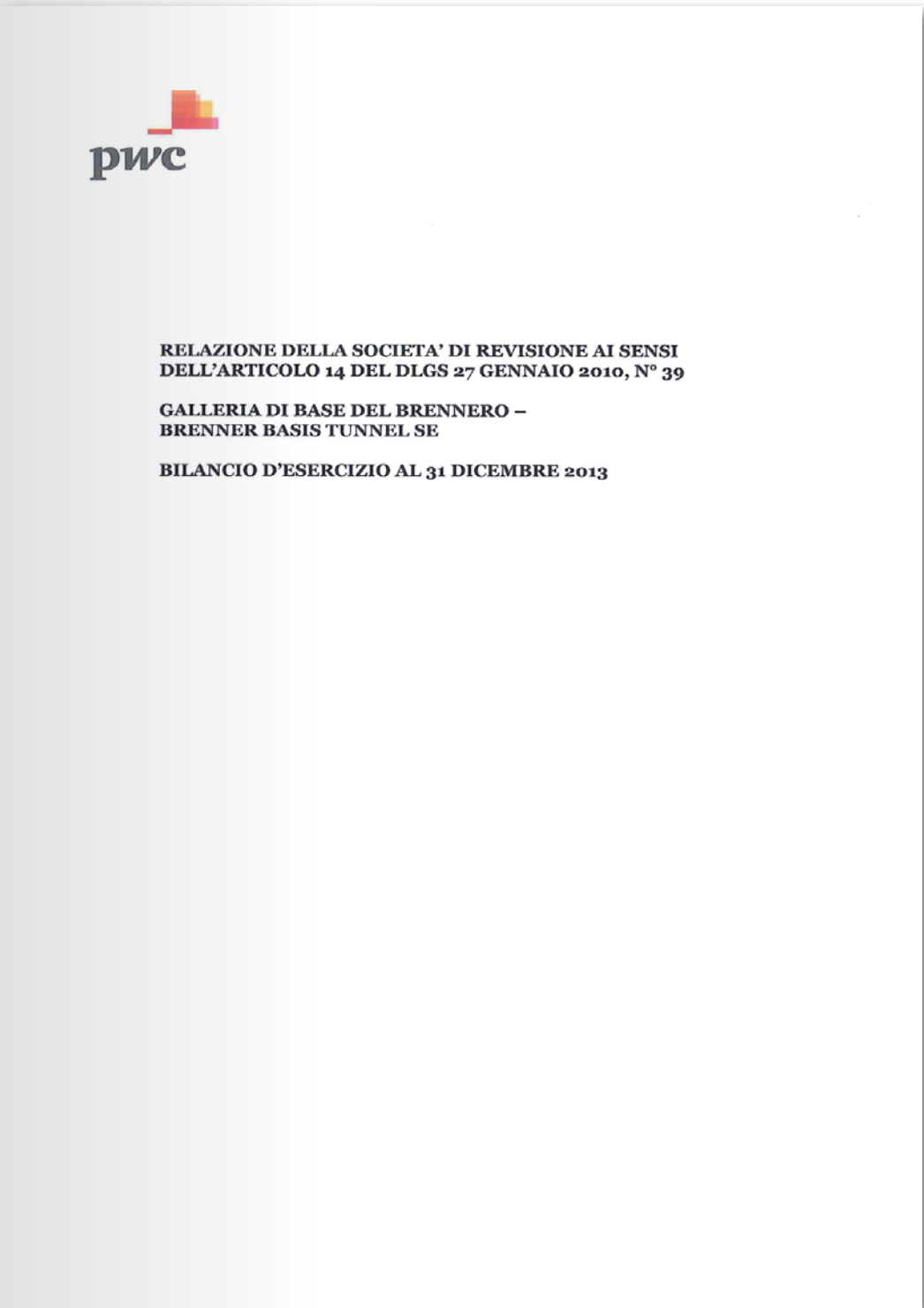


4.1 ALLEGATO 1 –
RENDICONTO FINANZIARIO

BBT SE RENDICONTO FINANZIARIO 2013	2013	2012
Disponibilità monetarie nette iniziali	74.096	69.910
Flusso monetario generato da attività di esercizio		
Utile (perdita) del periodo	-	-
Ammortamenti	990	965
Svalutazione di immobilizzazioni / riprese di valore di immobilizzazioni finanziarie (-)	-	-
Variazione netta fondo T.F.R.	77	26
Plus (-) / minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	-	45
Ricavi non monetari (-) (1)	-	-
Variazione rimanenze	-	-
Variazione crediti commerciali e diversi	27.565	(18.303)
Variazione ratei e risconti attivi	316	107
Variazione fondi rischi ed oneri	-	0
Variazione debiti commerciali e diversi	(13.625)	11.800
Variazione ratei e risconti passivi	-	(25)
TOTALE	15.323	(5.386)
Flusso monetario generato da attività di investimento		
Investimenti in:		
- immobilizzazioni immateriali (2)	(1.289)	(326)
- immobilizzazioni materiali (2)	(1.128)	(547)
- partecipazioni	-	40
Prezzo di realizzo da alienazioni	-	-
Variazione crediti finanziari	-	-
Variazione delle altre attività immobilizzate (3)	(70.041)	(93.722)
TOTALE	(72.457)	(94.554)
Flusso monetario generato da attività di finanziamento		
Finanziamenti ricevuti / rimborsati (-)	-	-
Conferimenti dei soci (4)	16.847	43.153
Contributi in conto impianti	-	60.973
TOTALE	16.847	104.126
Dividendi erogati / assorbimento riserve	-	-
Flusso monetario complessivo del periodo	(40.287)	4.186
Disponibilità monetarie nette finali	33.808	74.096
di cui: saldo del c/c intersocietario	33.808	74.096

Note esplicative
(1) rappresentati da:
- utilizzi di fondi rischi ed oneri iscritti alla voce A) 5 – „Altri ricavi e proventi“ o alla voce E) 20 – „Proventi straordinari“;
- sopravvenienze attive connesse al rilascio di fondi eccedenti;
(2) includono la voce „incrementi di immobilizzazioni per lavori interni“ di conto economico;
(3) corrisponde alla variazione delle residue voci delle immobilizzazioni materiali (capitalizzazioni)
(4) al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora da effettuare.

4.2 ALLEGATO 2 –
RELAZIONE SOCIETÀ DI REVISIONE





**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS
27 GENNAIO 2010, N° 39**

Agli Azionisti di
Galleria di Base del Brennero – Brenner Basis Tunnel SE

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Galleria di Base del Brennero – Brenner Basis Tunnel SE chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete ai membri del Consiglio di Gestione della Galleria di Base del Brennero – Brenner Basis Tunnel SE. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
 - 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dai membri del Consiglio di Gestione. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
- Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 21 marzo 2013.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Galleria di Base del Brennero – Brenner Basis Tunnel SE al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
 - 4 La responsabilità della redazione della Relazione sulla Gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete ai membri del Consiglio di Gestione della Galleria di

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.812.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wulher 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

www.pwc.com/it



Base del Brennero – Brenner Basis Tunnel SE. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la Relazione sulla Gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Galleria di Base del Brennero – Brenner Basis Tunnel SE al 31 dicembre 2013.

Trento, 8 aprile 2014

PricewaterhouseCoopers SpA


Alberto Michelotti
(Revisore legale)

GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO - BRENNER BASISTUNNEL BBT SE

Piazza Stazione 1 • I-39100 Bolzano
Tel.: +39 0471 0622-10 • Fax: +39 0471 0622-11

Amraser Str. 8 • A-6020 Innsbruck
Tel.: +43 512 4030 • Fax: +43 512 4030-110

Email: bbt@bbt-se.com • www.bbt-se.com



Mit Beteiligung der Europäischen Union aus dem Haushalt
der Transeuropäischen Verkehrsnetze finanziertes Vorhaben

Opera finanziata con la partecipazione dell'Unione Europea
attraverso il bilancio delle reti di trasporto transeuropee

